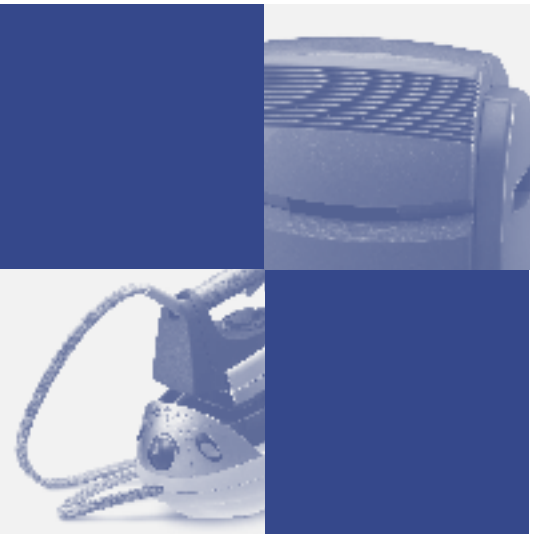
Relazione semestrale 2006

Sommario

Pag. 3	Organi societari
Pag. 5	Relazione sull'andamento della gestione
Pag. 14	Prospetti di bilancio consolidato
Pag. 15	• Conto economico consolidato
Pag. 16	• Stato patrimoniale consolidato
Pag. 18	• Rendiconto finanziario consolidato
Pag. 19	• Prospetto di variazione delle voci di patrimonio netto consolidato
Pag. 20	Note esplicative
Pag. 67	Prospetti di bilancio d'esercizio di Dè Longhi S.p.A.
Pag. 68	• Conto economico
Pag. 69	• Stato patrimoniale
Pag. 71	• Rendiconto finanziario
Pag.72	• Prospetto di variazione delle voci di patrimonio netto
Pag. 73	Appendice - Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS

Organi societari



Organi Societari*

Consiglio di amministrazione

Giuseppe De'longhi	Presidente
Fabio De'longhi	Vice Presidente e Amministratore Delegato
Dario Melò	Consigliere e Direttore Generale
Alberto Clò**	Consigliere
Renato Corrada**	Consigliere
Carlo Garavaglia**	Consigliere
Giorgio Sandri	Consigliere
Silvio Sartori	Consigliere
Giovanni Tamburi**	Consigliere

Collegio sindacale

Gianluca Ponzellini	Presidente
Massimo Lanfranchi	Sindaco Effettivo
Giuliano Saccardi	Sindaco Effettivo
Roberto Cortellazzo-wiel	Sindaco Supplente
Enrico Plan	Sindaco Supplente

Società di revisione

Pricewaterhousecoopers S.p.a.***

Comitato per il controllo interno e per la corporate governance

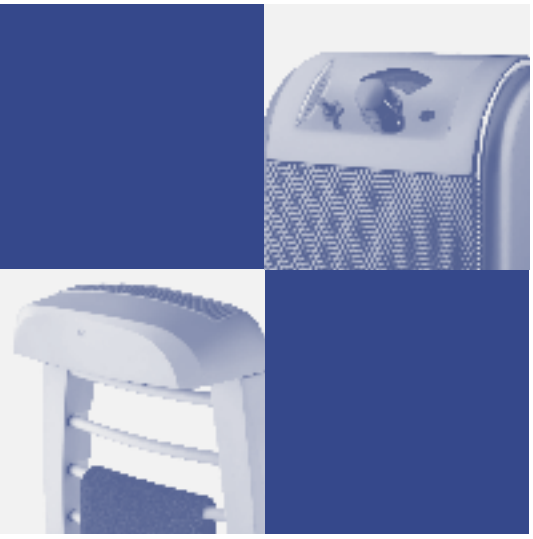
Renato Corrada**
Carlo Garavaglia**
Giovanni Tamburi**

Comitato per la remunerazione

Alberto Clò**
Carlo Garavaglia**
Giovanni Tamburi**

* Gli organi societari attuali sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2004 per il periodo 2004-2006.
L'Assemblea degli azionisti del 27 aprile 2006 ha integrato il Consiglio di Amministrazione nominando alla carica di consigliere il dr Dario Melò ed il dr Silvio Sartori e alla carica di sindaco supplente il rag. Enrico Pian.
** Amministratori indipendenti
*** Incarico per la revisione dei bilanci degli esercizi 2004-2005-2006 conferito dall'Assemblea del 28 aprile 2004.

Relazione sulla gestione



Premessa

La presente relazione semestrale è stata predisposta secondo quanto previsto dal regolamento emittenti n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.
I dati di periodo sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali e, in particolare, sulla base di quanto disposto dallo IAS 34 – Interim Financial Reporting; nella presente relazione i dati comparativi per il corrispondente periodo del 2005 sono stati quindi rideterminati secondo i nuovi principi contabili.

Sintesi dei risultati del Gruppo nel primo semestre 2006

Il primo semestre del 2006 si è chiuso con ricavi pari a Euro 576,2 milioni, in crescita del 7,8% rispetto al medesimo periodo del 2005 grazie al buon andamento delle principali categorie di prodotto e dei principali mercati in cui opera il Gruppo (a parità di area di consolidamento la crescita dei ricavi sarebbe stata pari a circa il 9,6%).

Per quanto riguarda il segmento Household si segnala la rilevante e continua crescita delle macchine da caffè ed il buon andamento delle vendite dei piccoli elettrodomestici da cucina e dei prodotti per il riscaldamento. Il Condizionamento ha avuto risultati soddisfacenti in quanto il sell out è cresciuto rispetto al medesimo periodo del 2005 e ha permesso di smaltire le rimanenze di prodotti in giacenza presso il trade dal 2005; tale andamento è di buon auspicio per le vendite del 2007.

Per quanto riguarda il segmento Professional si segnala la buona crescita sia del riscaldamento industriale che dei grandi impianti di condizionamento.

Per quanto riguarda i mercati, segnaliamo la ripresa delle vendite nel mercato americano e i buoni risultati raggiunti nei principali mercati europei e nel resto del mondo, con l'eccezione del Regno Unito, dove i consumi sono rimasti deboli, e del mercato italiano a causa del calo del condizionamento murale.

Il margine industriale netto è aumentato da Euro 212,9 milioni a Euro 218,9 milioni (con un'incidenza sui ricavi dal 39,8% al 38,0%) nonostante il negativo andamento dei cambi e delle materie prime nei primi sei mesi dell'anno.

Il contenimento dell'incidenza dei costi dei servizi e del costo del lavoro sui ricavi ha permesso di ottenere una crescita di EBITDA e del risultato operativo più che proporzionale all'aumento delle vendite; l'EBITDA è passato da Euro 30,8 milioni a Euro 41,4 milioni (con un incidenza sui ricavi passata dal 5,8% al 7,2%) e il risultato operativo è passato da Euro 12,7 milioni a Euro 22,3 milioni (con un'incidenza sui ricavi in miglioramento passata dal 2,4% al 3,9%).

Il risultato netto consolidato nel primo semestre del 2006, che è stato pari ad un utile di Euro 24,3 milioni (contro Euro 0,3 milioni di utile nel medesimo periodo del 2005), ha beneficiato della plusvalenza derivante dalla cessione di Elba S.p.A.

La posizione finanziaria netta è stata pari a Euro 360,6 milioni, in miglioramento di Euro 150,8 rispetto al 31 dicembre 2005 (Euro 511,4 milioni). L'indebitamento al 30/06/06 risente positivamente sia della cessione di Elba S.p.A. (per Euro 78,2 milioni) che del riconoscimento delle cessioni di crediti pro-soluto per Euro 70,9 milioni che, sulla base di intervenute modifiche contrattuali, sono state escluse dall'attivo dello stato patrimoniale consolidato avendo i requisiti del sostanziale trasferimento dei rischi e benefici al cessionario, come richiesto dai principi contabili IFRS/IAS. A tale risultato hanno contribuito inoltre l'andamento del capitale circolante e degli investimenti che hanno determinato un minor assorbimento di cassa nel semestre rispetto al medesimo periodo del 2005 (il primo semestre è storicamente caratterizzato da un assorbimento di cassa).

Dati economici consolidati

(Milioni di Euro)	I semestre 2006	% sui ricavi	I semestre 2005	% sui ricavi	Variazione	Variazione %
Ricavi totali	576,2	100%	534,4	100%	41,8	7,8%
Margine industriale netto	218,9	38,0%	212,9	39,8%	6,0	2,8%
EBITDA	41,4	7,2%	30,8	5,8%	10,6	34,5%
Risultato operativo	22,3	3,9%	12,7	2,4%	9,6	75,5%
Utile (perdita) del periodo di competenza del Gruppo	24,3	4,2%	0,3	0,1%	24,1	-

Dati patrimoniali consolidati

(Milioni di Euro)	30.06.2006	31.12.2005	30.06.2005
Capitale circolante netto	362,2	469,8	458,7
Capitale investito netto	963,5	1.096,9	1.069,4
Posizione finanziaria netta	(360,6)	(511,4)	(508,5)

Eventi significativi

Vendita di Elba S.p.A.

Nel corso del mese di giugno 2006 è stata ceduta Elba S.p.A., società che opera nella produzione e commercializzazione di cucine e piani cottura, ad un gruppo neozelandese attivo nel segmento dell'elettrodomestico bianco. Elba rappresentava l'unica azienda all'interno del Gruppo De'Longhi nel settore dell'elettrodomestico bianco e i proventi dell'alienazione favoriranno la crescita sia organica che attraverso acquisizioni nel segmento del piccolo elettrodomestico e nel segmento professionale. Il prezzo di cessione è stato pari a Euro 72,1 milioni, al netto dei debiti finanziari della società al 31 maggio 2006 (pari a Euro 6,1 milioni). In base agli accordi di cessione il Gruppo De'Longhi continuerà a distribuire i prodotti per la cottura con i marchi De'Longhi in Nuova Zelanda, Australia ed in Italia mantenendo con Elba un rapporto strategico continuativo.

Andamento economico del Gruppo

Il presente schema di conto economico riclassificato riporta una diversa classificazione del margine industriale includendo tutti i costi di trasformazione.

Il dato sotto riportato differisce a livello di margine industriale per Euro 66,7 milioni (Euro 67,5 milioni al 30 giugno 2005) rispetto al conto economico consolidato in quanto, al fine di garantire una migliore rappresentazione dell'andamento del periodo, sono stati riclassificati il costo del personale e i costi per servizi di natura industriale rispettivamente dal costo del lavoro e dai costi per servizi.

Il conto economico consolidato riclassificato è riepilogato di seguito.

Valori in milioni di Euro	I Semestre 2006	% sui ricavi	I Semestre 2005	% sui ricavi
Ricavi netti	576,2	100,0%	534,4	100,0%
Variazione	41,8	7,8%		
Consumi e costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(357,3)	(62,0%)	(321,5)	(60,2%)
Margine industriale netto	**218,9**	**38,0%**	**212,9**	**39,8%**
Costi per servizi e oneri diversi	(126,5)	(22,0%)	(127,5)	(23,9%)
Costo del lavoro (non industriale)	(48,0)	(8,3%)	(45,8)	(8,6%)
Accantonamenti	(5,4)	(0,9%)	(5,4)	(1,0%)
Altri proventi (oneri)	2,4	0,4%	(3,4)	(0,6%)
EBITDA	**41,4**	**7,2%**	**30,8**	**5,8%**
Variazione	10,6	34,5%		
Ammortamenti	(19,1)	(3,3%)	(18,1)	(3,4%)
Risultato operativo	**22,3**	**3,9%**	**12,7**	**2,4%**
Variazione	9,6	75,5%		
Proventi (Oneri) finanziari netti	2,4	0,4%	(12,4)	(2,3%)
Risultato ante imposte	**24,7**	**4,3%**	**0,3**	**0,1%**
Imposte	(0,1)	(0,0%)	0,3	0,1%
Risultato netto di periodo	**24,6**	**4,3%**	**0,6**	**0,1%**
Risultato di pertinenza di terzi	0,2	0,0%	0,3	0,1%
Risultato netto di competenza del Gruppo	**24,3**	**4,2%**	**0,3**	**0,1%**

Ricavi

Nel primo semestre del 2006 i ricavi netti del Gruppo sono stati pari a Euro 576,2 milioni, in aumento del 7,8% rispetto al medesimo periodo del 2005.

Risultati per segmento di attività

Household

(Milioni di Euro)	I semestre 2006	I semestre 2005	Variazione	Variazione %
Ricavi netti	435,2	402,0	33,2	8,3%
EBITDA	25,0	16,9	8,2	48,4%
Margine % sui ricavi	5,7%	4,2%		

Professional

(Milioni di Euro)	I semestre 2006	I semestre 2005	Variazione	Variazione %
Ricavi netti	141,0	132,4	8,6	6,5%
EBITDA	16,4	13,9	2,5	17,7%
Margine % sui ricavi	11,6%	10,5%		

Household

La divisione Household ha conseguito nel primo semestre 2006 un significativo aumento (+8,3% rispetto al medesimo periodo del 2005) grazie soprattutto alla crescita delle macchine da caffè, dei piccoli elettrodomestici da cucina e dei prodotti per il riscaldamento.

Le vendite dei condizionatori sono state positive nel segmento dei condizionatori portatili. I condizionatori murali hanno invece risentito, in misura maggiore, dell'alto livello di scorte esistente presso il trade di inizio anno.

Professional

Nella divisione Professional hanno riportato un significativo aumento di ricavi i radiatori ad acqua e i grandi impianti di condizionamento, che hanno più che compensato il calo delle vendite dei condizionatori murali.

I mercati

L'andamento dei ricavi ripartiti per area geografica è riepilogato nella tabella seguente:

(Milioni di Euro)	I semestre 2006	%	I semestre 2005	%	Variazione %
Area geografica					
Italia	146,3	25,4%	149,5	28,0%	(2,2%)
Regno Unito	63,6	11,0%	68,9	12,9%	(7,7%)
Altri Europa (*)	209,9	36,4%	195,5	36,6%	7,4%
Nord America	42,5	7,4%	30,2	5,7%	40,7%
Giappone	9,7	1,7%	9,6	1,8%	0,7%
Resto del mondo (*)	104,2	18,1%	80,6	15,1%	29,3%
Totale	**576,2**	**100,0%**	**534,4**	**100,0%**	**7,8%**

(*) I ricavi relativi alle vendite effettuate in Russia (e nei paesi Ex U.R.S.S.) sono stati classificati a partire da questa relazione nell'area "Altri Europa" anziché nell'area "Resto del Mondo" Conseguentemente sono stati riclassificati nell'area "Altri Europa" anche i ricavi del 2005 relativi a questo mercato.

A livello di area geografica, l'andamento delle vendite è stato positivo in tutti i mercati di riferimento in cui opera il Gruppo, ad eccezione del Regno Unito dove i consumi si sono mantenuti deboli, soprattutto per quanto riguarda gli elettrodomestici da cucina e dell'Italia a causa del calo del condizionamento murale.

Buoni sono stati i risultati in Europa, in particolare in Russia ed in Germania.
In crescita il Nord America ed i paesi del Resto del Mondo nei principali segmenti di business di riferimento per il Gruppo.

Andamento della redditività

Il Margine Industriale Netto, che è migliorato passando da Euro 212,9 milioni nel primo semestre 2005 ad Euro 218,9 milioni, è stato in grado di compensare il negativo andamento dei cambi e del costo delle materie prime nel primo semestre dell'anno e i bassi margini realizzati in alcune vendite finalizzate allo smaltimento di prodotti a lenta rotazione.

Il contenimento dell'incidenza dei costi dei servizi e del costo del lavoro sui ricavi ha permesso di ottenere una buona crescita di EBITDA e risultato operativo; l'EBITDA è passato da Euro 30,8 milioni a Euro 41,4 milioni (con un incidenza sui ricavi passata dal 5,8% al 7,2%) e il risultato operativo è passato da Euro 12,7 milioni a Euro 22,3 milioni (con un'incidenza passata dal 2,4% al 3,9%).

Per quanto riguarda l'EBITDA per segmento di attività si segnala per il segmento Household nei primi sei mesi dell'anno un EBITDA in crescita, passato da Euro 16,9 milioni del primo semestre 2005 (4,2% dei ricavi) a Euro 25 milioni (5,7% dei ricavi), che ha beneficiato della buona redditività delle categorie di prodotto in crescita.
Per il segmento Professional l'EBITDA nei primi sei mesi del 2006 è stato pari a Euro 16,4 milioni con un'incidenza

del 11,6% (Euro 13,9 milioni nel primo semestre 2005 con un'incidenza dell' 10,5%). La profittabilità ha beneficiato soprattutto dei buoni risultati ottenuti dai grandi impianti di condizionamento.

Il risultato operativo è stato pari a Euro 22,3 milioni (Euro 12,7 milioni nel 2005).

Il primo semestre dell'anno, che si è chiuso con un utile di periodo di Euro 24,3 milioni rispetto ad un utile di Euro 0,3 milioni del primo semestre 2005, ha beneficiato della gestione finanziaria (positiva per Euro 2,4 milioni nel primo semestre 2006 e negativa per Euro 12,4 milioni nel medesimo periodo del 2005). Tra i componenti finanziari si segnalano principalmente i proventi finanziari per la plusvalenza derivante dalla cessione di Elba S.p.A. e perdite su cambi di Euro 0,9 milioni (che si confrontano con utili su cambi di Euro 5,4 milioni nel primo semestre 2005 dovuti soprattutto ai benefici derivanti dalle coperture sul Dollaro effettuate nella fase di massimo deprezzamento della valuta americana dei primi mesi del 2005).
Per quanto riguarda gli altri oneri finanziari, passati da Euro 17,7 milioni a Euro 21,6 milioni, l'incremento è stato determinato principalmente dall'aumento dei tassi di interesse e da un indebitamento medio maggiore.

Nel complesso, per quanto riguarda i dati economici, si evidenzia come la redditività del primo semestre sia generalmente inferiore rispetto a quella dell'intero esercizio per il fatto che i primi sei mesi rappresentano rispettivamente circa il 40% ed il 30% del totale vendite ed EBITDA annui.

Analisi situazione patrimoniale e finanziaria

Il presente schema riclassificato espone le informazioni patrimoniali distinguendo da un lato il capitale investito del Gruppo, dall'altro i saldi aventi natura finanziaria (riepilogati nella posizione finanziaria netta) e il patrimonio netto del Gruppo. Il dettaglio della posizione finanziaria netta è fornito nella nota integrativa.
In particolare, le attività non correnti esposte nel presente schema differiscono da quelle evidenziate nello stato patrimoniale per Euro 1,1 milioni di crediti finanziari non correnti (Euro 1,3 milioni al 31/12/2005), riclassificati all'interno della posizione finanziaria netta.

Lo stato patrimoniale consolidato riclassificato è riepilogato di seguito.

Valori in milioni di Euro	30.06.2006	31.12.2005	Variazione dal 30.06.06 al 31.12.05	30.06.2005	Variazione dal 30.06.06 al 30.06.05
Attività non correnti	**692,6**	**730,2**	**(37,7)**	**721,3**	**(28,8)**
-Magazzino	386,4	340,2	46,2	397,7	(11,2)
-Crediti	294,4	450,1	(155,7)	382,4	(88,0)
-Fornitori	(281,3)	(285,9)	4,6	(293,7)	12,4
-Altro	(37,3)	(34,5)	(2,8)	(27,7)	(9,6)
Capitale circolante netto	**362,2**	**469,8**	**(107,6)**	**458,7**	**(96,5)**
Totale passività a lungo termine e fondi	(91,3)	(103,1)	11,9	(110,6)	19,3
Capitale investito netto	**963,5**	**1.096,9**	**(133,4)**	**1.069,4**	**(105,9)**
Posizione finanziaria netta	**360,6**	**511,4**	**(150,8)**	**508,5**	**(147,8)**
Totale patrimonio netto	**602,8**	**585,5**	**17,3**	**561,0**	**41,9**
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	**963,5**	**1.096,9**	**(133,4)**	**1.069,4**	**(105,9)**

Il rendiconto finanziario è così riepilogato:

(Milioni di Euro)	I semestre 2006	I semestre 2005 pro-forma (*)	31.12.05 pro-forma (*)
Flusso netto da gestione corrente	(11,5)	(21,9)	10,5
Flusso netto per attività di investimento (immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie)	(15,0)	(25,4)	(60,8)
Flusso operativo	**(26,5)**	**(47,3)**	**(50,2)**
Flussi finanziari generati da movimenti di patrimonio netto	(8,2)	(3,2)	(3,0)
Flussi finanziari generati da deconsolidamento Marka Finance S.A. e da operazioni di cessione crediti pro soluto	107,2	-	-
Flussi da vendita di Elba S.p.A.	78,2	-	-
Flusso finanziario di periodo	**150,8**	**(50,4)**	**(53,4)**
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	(511,4)	(458,0)	(458,0)
Posizione finanziaria netta finale	**(360,6)**	**(508,5)**	**(511,4)**

(*) La posizione finanziaria netta iniziale per il rendiconto al 31/12/2005 pro-forma e al 30/06/2005 pro-forma include debiti verso società di factor per cessione crediti pro-soluto per Euro 58,9 milioni.

Gli investimenti netti che sono stati pari a Euro 15,0 milioni (Euro 25,4 milioni nel medesimo periodo del 2005), includono gli acquisti per la realizzazione delle linee di produzione di radiatori tubolari nello stabilimento di Moimacco (Udine) per Euro 6,5 milioni.

Il capitale circolante, a parità di area di consolidamento e di trattamento delle operazioni di cessione crediti, ha evidenziato una minor incidenza sul fatturato rispetto al medesimo periodo del 2005.

La posizione finanziaria netta è stata pari a Euro 360,6 milioni, in miglioramento di Euro 150,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2005 (Euro 511,4 milioni). Alla riduzione dell'indebitamento ha contribuito sia la cessione di Elba S.p.A. (per Euro 78,2 milioni) che le cessioni di crediti pro soluto per Euro 107,2 milioni (flusso finanziario del semestre) che, sulla base di intervenute modifiche contrattuali, sono state escluse dall'attivo dello stato patrimoniale consolidato avendo i requisiti del sostanziale trasferimento dei rischi e benefici al cessionario, come richiesto dai principi contabili IAS/IFRS. A tale risultato ha contribuito inoltre l'andamento del capitale circolante e minori investimenti netti che hanno determinato nel semestre un minor assorbimento di cassa rispetto al medesimo periodo del 2005 (il primo semestre è storicamente caratterizzato da un assorbimento di cassa).

Per il prospetto di raccordo del patrimonio netto e risultato di periodo della Capogruppo con il patrimonio netto ed il risultato di periodo consolidati, si rinvia alla nota integrativa.

Operazioni con parti correlate

Gli effetti derivanti dai rapporti di De'Longhi S.p.A. e di altre società del Gruppo con le società controllanti, collegate e con le parti correlate, sono riepilogate nell'allegato n. 2.

Fatti di rilievo dopo la fine del periodo

Non si evidenziano fatti di rilevo.

Le prospettive/evoluzioni prevedibili della gestione

Alla luce del positivo andamento del primo semestre il Gruppo conferma l'obiettivo di una crescita dei ricavi per l'esercizio 2006.

Treviso, 12 settembre 2006
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Vice Presidente e Amministratore Delegato
Fabio De' Longhi

Prospetti di bilancio consolidato

Conto economico consolidato

	Note	30.06.2006	30.06.2005	31.12.2005
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(1)	562.306	524.695	1.233.628
Altri ricavi	(1)	13.868	9.670	24.070
Totale ricavi netti consolidati		**576.174**	**534.365**	**1.257.698**
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(2)	(356.757)	(343.822)	(659.072)
Variazione rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione	(3)	54.266	84.387	36.795
Var. rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3)	11.934	5.423	(1.571)
Consumi materie prime, materiale di consumo e prodotti finiti		**(290.557)**	**(254.012)**	**(623.848)**
Costo del lavoro	(4)	(84.452)	(83.978)	(168.619)
Costi per servizi e oneri diversi di gestione	(5)	(156.744)	(156.863)	(334.581)
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	(6)	(5.411)	(5.381)	(13.258)
Altri proventi (oneri)	(7)	2.390	(3.350)	(12.426)
Ammortamenti	(8)	(19.115)	(18.081)	(37.502)
RISULTATO OPERATIVO		**22.285**	**12.700**	**67.464**
Proventi (oneri) finanziari da partecipazioni	(9)	24.941	-	150
Utili (perdite) su cambi	(9)	(860)	5.375	(3.632)
Altri proventi (oneri) finanziari netti	(9)	(21.642)	(17.739)	(36.494)
Proventi (oneri) finanziari netti		**2.439**	**(12.364)**	**(39.976)**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		**24.724**	**336**	**27.488**
Imposte	(10)	(147)	273	(2.618)
RISULTATO NETTO		24.577	609	24.870
Risultato netto di competenza di terzi	(25)	228	317	50
RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO		**24.349**	**292**	**24.820**
UTILE PER AZIONE		**0,16**	**0,00**	**0,17**

Stato patrimoniale consolidato

Attivo

	Note	30.06.2006	31.12.2005	30.06.2005
ATTIVITA' NON CORRENTI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		395.927	418.779	418.978
- Avviamento e differenze di consolidamento	(11)	203.779	219.239	217.835
- Altre immobilizzazioni immateriali	(12)	192.148	199.540	201.143
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		239.823	263.842	246.389
- Terreni, immobili, impianti e macchinari	(13)	201.006	218.139	198.123
- Altre immobilizzazioni materiali	(14)	38.817	45.703	48.266
PARTECIPAZIONI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE		8.743	8.865	10.698
- Partecipazioni (in società collegate)	(15)	6.428	6.496	7.763
- Partecipazioni (altre)	(15)	204	221	76
- Crediti	(16)	2.111	2.148	2.859
ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	(17)	49.184	40.022	47.269
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		**693.677**	**731.508**	**723.334**
ATTIVITA' CORRENTI				
RIMANENZE	(18)	386.435	340.210	397.655
CREDITI COMMERCIALI	(19)	294.353	450.064	382.358
CREDITI VERSO ERARIO PER IMPOSTE CORRENTI	(20)	18.947	12.338	16.499
ALTRI CREDITI	(21)	16.226	19.062	14.215
CREDITI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	(22)	1.951	1.662	32.219
DISPONIBILITA' LIQUIDE	(23)	145.100	177.031	86.141
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		**863.012**	**1.000.367**	**929.087**
TOTALE ATTIVO		**1.556.689**	**1.731.875**	**1.652.421**

Stato patrimoniale consolidato

Passivo

	Note	30.06.2006	31.12.2005	30.06.2005
PATRIMONIO NETTO				
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		600.987	583.781	558.484
- Capitale Sociale	(24)	448.500	448.500	448.500
- Riserve	(25)	128.138	110.461	109.692
- Utile (Perdita) del periodo		24.349	24.820	292
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA TERZI		1.860	1.754	2.469
TOTALE PATRIMONIO NETTO		**602.847**	**585.535**	**560.953**
PASSIVITA' NON CORRENTI				
DEBITI FINANZIARI		278.043	234.477	288.839
- Debiti verso banche (quota a lungo)	(26)	266.704	217.823	275.727
- Debiti verso altri finanziatori (quota a lungo)	(27)	11.339	16.654	13.112
PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE	(17)	14.783	16.715	31.099
FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI		76.489	86.435	79.516
- Benefici ai dipendenti	(28)	38.893	42.824	43.897
- Altri fondi	(29)	37.596	43.611	35.619
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		**369.315**	**337.627**	**399.454**
PASSIVITA' CORRENTI				
DEBITI COMMERCIALI	(30)	281.319	285.932	293.676
DEBITI FINANZIARI		230.768	456.885	339.970
- Debiti verso banche (quota a breve)	(26)	204.730	313.751	181.912
- Debiti verso altri finanziatori (quota a breve)	(27)	26.038	143.134	158.058
DEBITI TRIBUTARI	(31)	18.917	25.149	18.149
ALTRI DEBITI	(32)	53.523	40.747	40.219
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		**584.527**	**808.713**	**692.014**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		**1.556.689**	**1.731.875**	**1.652.421**

Rendiconto finanziario consolidato

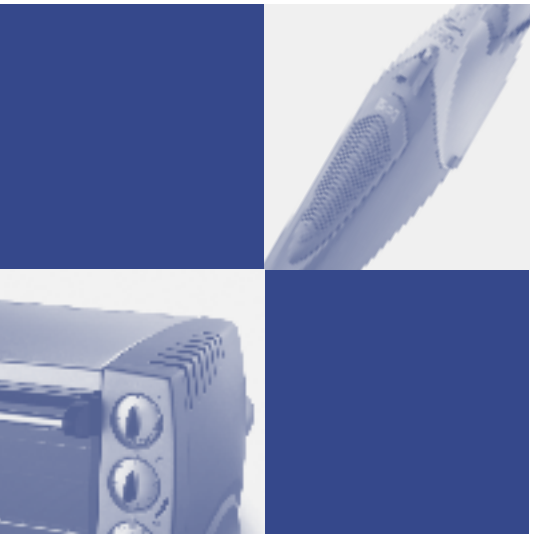
	30-06-2006 6 mesi	30-06-2005 pro-forma 6 mesi
Risultato del periodo	24.349	292
Minus (plus)valenze da cessione partecipazioni e deconsolidamento Marka Finance	(25.083)	0
Ammortamenti	19.115	18.081
Variazione netta fondi e svalutazioni	(12.073)	(12.190)
Flussi finanziari generati (assorbiti) dalla gestione corrente (A)	**6.308**	**6.183**
Variazioni delle attività e passività del periodo:		
Crediti commerciali	26.696	32.613
Rimanenze finali	(59.778)	(102.338)
Debiti commerciali	18.116	27.945
Altre attività e passività correnti	(2.878)	13.714
Flussi finanziari generati (assorbiti) da movimenti di capitale circolante (B)	**(17.844)**	**(28.066)**
Attivita' di investimento		
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(4.936)	(6.005)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(9.925)	(16.513)
Investimenti netti in partecipazioni ed altre attività finanziarie	(116)	(2.851)
Effetto finanziario cessione Elba S.p.A.	78.222	
Flussi finanziari generati (assorbiti) da attività di investimento (C)	**63.245**	**(25.369)**
Variazioni di patrimonio netto per applicazione IAS 32 e 39	(3.418)	(691)
Distribuzione dividendi	(2.990)	(8.970)
Variazioni nella riserva di conversione	(1.864)	5.711
Incremento (Diminuzione) capitale di terzi	106	780
Flusso di cassa generato dalla variazione di voci di patrimonio netto (D)	**(8.166)**	**(3.170)**
Effetto cessione crediti pro-soluto (E)	**107.207**	
Flusso finanziario del periodo (A+B+C+D+E)	**150.750**	**(50.422)**
Posizione finanziaria netta all'inizio del periodo (*)	**(511.398)**	**(458.039)**
Flusso finanziario del periodo (A+B+C+D+E)	150.750	(50.422)
Posizione finanziaria netta finale	**(360.648)**	**(508.461)**

(*) La posizione finanziaria netta iniziale per il rendiconto al 30/06/05 pro-forma include debiti verso società di factor per cessione di crediti pro-soluto per Euro 58,9 milioni.

Prospetto di variazione delle voci di patrimonio netto consolidato

	Capitale sociale	Riserva da sovraprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Riserva fair value	Riserve di risultato	Utile (perdita) del periodo	Totale
Saldi al 01 gennaio 2005	**448.500**	**325**	**4.839**	**41.834**	**(1.507)**	**30.795**	**35.329**	**560.115**
Ripartizione del risultato d'esercizio 2004 come da assemblea del 28 aprile 2005								
- distribuzione dividendi							(8.970)	(8.970)
- destinazione a riserve			554	1.551		3.915	(6.020)	-
Destinazione a riserve effetti adozione IAS/IFRS 2004						20.339	(20.339)	-
Movimentazione riserva fair value					887			887
Applicazione IAS 19						(54)		(54)
Differenze risultanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società estere						6.983		6.983
Utile dell'esercizio							24.820	24.820
Saldi al 31 dicembre 2005	**448.500**	**325**	**5.393**	**43.385**	**(620)**	**61.978**	**24.820**	**583.781**
Ripartizione del risultato d'esercizio 2005 come da assemblea del 27 aprile 2006								
- distribuzione dividendi							(2.990)	(2.990)
- destinazione a riserve			200	808		20.822	(21.830)	-
Movimentazione riserva fair value					(2.289)			(2.289)
Differenze risultanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società estere						(1.864)		(1.864)
Utile del semestre							24.349	24.349
Saldi al 30 giugno 2006	**448.500**	**325**	**5.593**	**44.193**	**(2.909)**	**80.936**	**24.349**	**600.987**

Note esplicative



Principi contabili di riferimento

La presente relazione semestrale è stata predisposta secondo quanto previsto dal Regolamento Emittenti n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.
I dati di periodo sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB"), inclusi i documenti interpretativi SIC e IFRIC, omologati dalla Commissione Europea fino ad oggi, ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.
A livello interpretativo e di supporto applicativo sono stati utilizzati i seguenti documenti, seppure non omologati dalla Commissione Europea:

- Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements dell'International Accounting Standards Board (emanato dallo IASB nel 2001);
- Implementation Guidance, Basis for Conclusions, IFRIC e eventuali altri documenti predisposti dallo IASB o dall'IFRIC a complemento dei principi contabili emanati;
- documenti interpretativi sull'applicazione degli IAS/IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il Gruppo De'Longhi si è avvalso della facoltà prevista dal principio IFRS n. 1 relativo alla prima applicazione, adottando i principi IFRS a partire dalla relazione trimestrale al 30 settembre 2005, con data di transizione agli IFRS al 1° gennaio 2004.
Nella presente relazione i dati comparativi per il corrispondente periodo del 2005 sono stati quindi rideterminati secondo i nuovi principi contabili.
Il prospetto di riconciliazione del patrimonio netto e del risultato d'esercizio consolidati al 30 giugno 2005 determinati secondo i principi contabili italiani e i principi contabili IAS/IFRS è stato fornito nella relazione semestrale al 30 giugno 2005.

I prospetti contabili presentati nella relazione semestrale al 30 giugno 2005 erano stati calcolati al lordo delle imposte del semestre, in base alla facoltà prevista dall'art. 81 del predetto regolamento CONSOB per la redazione della relazione semestrale. I dati riportati nel prospetto di riconciliazione differiscono pertanto da quelli riportati nella presente relazione come dati comparativi, per effetto del calcolo imposte di competenza del semestre.
Ciò ha comportato, rispetto a quanto evidenziato nel prospetto di riconciliazione allegato alla relazione semestrale del 2005, un incremento del risultato del primo semestre 2005 per Euro 0,4 milioni. L'effetto complessivo sul patrimonio netto al 30 giugno 2005 è stato una riduzione di Euro 0,6 milioni, considerando inoltre una riduzione della riserva per differenze di conversione per Euro 0,3 milioni e una riduzione della riserva fair value per Euro 0,7 milioni.

I principi contabili e i criteri di valutazione sono conformi a quelli adottati per il bilancio consolidato alla data del 31 dicembre 2005.

Sulla base di quanto previsto dallo IAS 34 la rendicontazione infrannuale è stata predisposta in forma sintetica e non include tutte le informazioni richieste per la predisposizione di un bilancio annuale.
Si segnala inoltre che il bilancio intermedio richiede il ricorso a processi valutativi che sono generalmente effettuati in modo complesso solo in sede di redazione del bilancio annuale.
La presente relazione è espressa in migliaia di Euro (M/Euro), moneta corrente della Capogruppo e delle principali società del Gruppo.

Principi di consolidamento

L'area di consolidamento, riportata nell'allegato n. 1, include la Capogruppo De'Longhi S.p.A. e le società controllate nelle quali la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale sociale o delle azioni aventi il diritto di voto, ovvero ha il potere di determinare, anche tramite accordi contrattuali, le politiche finanziarie ed operative.

Imprese controllate

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo. Tale controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati.

Imprese collegate

Trattasi di imprese nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole.

Imprese a controllo congiunto

Trattasi di imprese sulle cui attività il Gruppo ha un controllo congiunto, stabilito da accordi contrattuali. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle società a controllo congiunto, contabilizzata con il metodo proporzionale che prevede che debbano essere rilevate linea per linea tutte le attività, passività, i ricavi e i costi proporzionalmente alla quota posseduta.

Consolidamento di imprese estere

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'Euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto in una riserva denominata "Riserva di conversione cambi".

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha deciso di non usufruire della facoltà concessa dall'IFRS 1 di azzerare le differenze cumulative di conversione al 31 dicembre 2003 generate dal consolidamento di imprese estere al di fuori dell'area Euro con contropartita della voce "Riserva di conversione cambi".

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzate su operazioni intragruppo.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o in bilanci precedenti.

I tassi di cambio applicati per la conversione dei bilanci in valuta sono i seguenti:

		30/06/2006		30/06/2005	
Valuta		Cambio finale (*)	Cambio medio (*)	Cambio finale (*)	Cambio medio (*)
Dollaro Australiano	AUD	1,71170	1,65457	1,5885	1,6634
Dollaro Canadese	CAD	1,41320	1,39967	1,4900	1,5883
Sterlina Inglese	GBP	0,69210	0,68715	0,6742	0,6861
Dollaro Hong Kong	HKD	9,87450	9,53619	9,3990	10,0189
Yen Giapponese	JPY	145,75000	142,15717	133,9500	136,2402
Ringgit Malese	MYR	4,67140	4,53026	4,5960	4,8848
Dollaro Neozelandese	NZD	2,08640	1,91247	1,7387	1,7950
Zloty Polacco	PLN	4,05460	3,88951	4,0388	4,0783
Rand Sud Africa	ZAR	9,18480	7,76677	8,0254	7,9784
Dollaro Singapore	SGD	2,01370	1,97667	2,0377	2,1171
Dollaro Statunitense	USD	1,27130	1,22921	1,2092	1,2855
Rublo	RUB	34,24000	34,00032	34,6370	35,9432
Renminbi (Yuan) Cinese	CNY	10,16480	9,87209	10,0079	10,6419

(*) fonte: UIC (Ufficio Italiano Cambi)-

Area di consolidamento

Le variazioni di area di consolidamento intervenute nel primo semestre del 2006 sono le seguenti:

- Nel mese di giugno 2006 è stato venduto il 100% di Elba S.p.A., società operativa nella produzione e commercializzazione di prodotti per la cottura tra cui cucine free-standing, forni ad incasso e piani cottura.
  La società è stata deconsolidata a partire dal 1 giugno 2006 in quanto gli effetti della cessione decorrono dal 31 maggio 2006.

Si riepilogano di seguito gli effetti dell'operazione sulla situazione finanziaria ed economica consolidata:

Dati 2005	Elba S.p.A.	Consolidato	% incidenza
Totale attivo	40,5	1.731,9	2,3%
Posizione finanziaria netta	(8,6)	(511,4)	1,7%
Ricavi netti	45,5	1.257,7	3,6%
EBITDA	9,5	105	9,0%

La partecipazione è stata ceduta ad un Gruppo neozelandese attivo nel segmento dell'elettrodomestico bianco e quotato alle borse australiana e neozelandese. In base agli accordi di cessione, il Gruppo De'Longhi continuerà a distribuire i prodotti per la cottura con i marchi De'Longhi ed Elba in Nuova Zelanda, Australia ed Italia e manterrà inoltre con Elba S.p.A. un rapporto strategico continuativo.
Il prezzo di cessione è stato pari a Euro 72,1 milioni al netto dei debiti finanziari al 31 maggio 2006 (Euro 6,1 milioni) e al lordo dei costi sostenuti per la vendita.
La cessione ha comportato una plusvalenza netta di Euro 26,4 milioni e una diminuzione dell'indebitamento di Euro 78,2 milioni.

- La rinegoziazione delle condizioni contrattuali relative all'operazione di securitisation, conclusa nel corso del primo semestre 2006, che ha comportato il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici relativi ai crediti ceduti al cessionario, ha consentito il deconsolidamento della società veicolo (Marka Finance S.A.) al 30 giugno 2006.
  Tale società, anche se non controllata da De'Longhi S.p.A., era stata inclusa nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2005 sulla base dei principi IFRS e, specificatamente, secondo quanto stabilito dal SIC 12 in ambito delle operazioni di securitisation, in quanto si riteneva che non ci fosse stato un sostanziale trasferimento dei rischi e dei benefici relativi ai crediti ceduti e ciò implicasse in sostanza il controllo sul veicolo.
  Di conseguenza, le operazioni di securitisation erano ricomprese nello stato patrimoniale con un contestuale ripristino dei crediti ceduti e un incremento dell'indebitamento finanziario netto. Il consolidamento della società veicolo aveva inoltre determinato una rettifica del patrimonio netto consolidato, per effetto degli utili accumulati dalla stessa società in sede di transizione IAS/IFRS e negli esercizi successivi.

- Nel corso del primo semestre è stata costituita la società DL Professional S.A. che fungerà da sub-holding delle partecipazioni del Gruppo che operano nel segmento Professional e che sono dedicate alla produzione e commercializzazione di prodotti del condizionamento e del riscaldamento distribuiti attraverso il canale professionale.

Principali criteri di valutazione

Informativa per settore

E' fornita informativa per settore di attività e per area geografica secondo quanto richiesto dallo IAS 14 "Informativa di settore".

Lo schema primario di informativa è costituito dai settori di attività "household" e "professional", mentre la rappresentazione per area geografica costituisce lo schema secondario. Tale distinzione si basa sulla natura dei rischi e benefici insiti nell'attività del Gruppo e riflette la struttura organizzativa interna ed il sistema di reporting direzionale.

Nella sezione di commento ai dati di conto economico sono riepilogati i ricavi suddivisi per settore di attività e per area geografica.

Attività immateriali

Avviamento

Le operazioni di aggregazioni di imprese, in forza delle quali viene acquisito il controllo di una società/entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto ("purchase method") in virtù del quale le attività e le passività acquisite sono inizialmente misurate al loro valore di mercato alla data di acquisto. La differenza tra il costo d'acquisto e la quota del patrimonio di competenza del Gruppo è attribuita a specifiche poste patrimoniali fino a concorrenza del loro valore corrente a tale data; l'eventuale residua eccedenza, se positiva viene allocata ad avviamento, se negativa, è rilevata a conto economico. Il costo dell'acquisizione è determinato in base al fair value, alla data di acquisto, delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro genere accessorio.

L'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 Riduzione di valore delle attività. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo si è avvalso della facoltà concessa dall'IFRS 3, relativo alle aggregazioni di imprese, di contabilizzare tali operazioni solo in maniera prospettica a partire dalla data di transizione 1° gennaio 2004. Ne consegue che le operazioni di aggregazione precedenti il 1° gennaio 2004 non sono state oggetto di revisione retroattiva attraverso la rideterminazione del valore corrente di attività e passività riferite al momento dell'acquisizione da parte del Gruppo.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di sviluppo su progetti per la produzione di nuovi prodotti o componenti sono iscritti all'attivo solo se i costi possono essere determinati in modo attendibile e la fattibilità tecnica del prodotto, i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo potranno generare benefici economici futuri. I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione lungo la vita stimata del prodotto o processo, generalmente pari a cinque anni. Tutti gli altri costi di sviluppo sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

I costi di ricerca sono imputati a conto economico.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.
Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita.
Le attività immateriali con vita utile indefinita, soprattutto i marchi, non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente, o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

Attività materiali

Terreni, immobili, impianti e macchinari

I fabbricati, impianti e macchinari di proprietà sono iscritti al costo di acquisto o di produzione e sono ammortizzati in modo sistematico sulla base della vita utile residua; i terreni di pertinenza dei fabbricati non sono ammortizzati.
Per i cespiti in essere alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004) il Gruppo ha utilizzato il costo presunto (deemed cost), per taluni cespiti rappresentato dal costo rivalutato sulla base di perizie predisposte da esperti.
Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso.
I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti

Fabbricati industriali	3,0% - 10%
Impianti e macchinari	5,6% - 15%
Attrezzature industriali e commerciali	20% - 33%
Altri beni	15% - 25%

Immobilizzazioni materiali in leasing finanziario

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

Strumenti finanziari

Partecipazioni

Le partecipazioni in società diverse da quelle collegate e controllate sono classificate, al momento dell'acquisto, tra le attività finanziarie "disponibili per la vendita" o tra le attività "valutate al fair value attraverso il conto economico" nell'ambito delle attività correnti o non correnti.

Tali partecipazioni sono valutate al fair value oppure al costo in caso di partecipazioni non quotate o di partecipazioni per le quali il fair value non è attendibile o non è determinabile, rettificato per le perdite di valore secondo quanto disposto dallo IAS 39.

Le variazioni di valore delle partecipazioni classificate come disponibili per la vendita sono iscritte in una riserva di patrimonio netto che sarà riversata a conto economico al momento della vendita.

Le variazioni di valore delle partecipazioni classificate come attività valutate al fair value attraverso il conto economico sono iscritte direttamente a conto economico. Tali svalutazioni non sono ripristinate.

Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Titoli diversi da partecipazioni

I titoli diversi dalle partecipazioni classificati fra le attività correnti sono contabilizzati sulla base della "data di negoziazione". Tali titoli vengono inclusi nelle seguenti categorie:

- detenuti in portafoglio sino alla scadenza e valutati al costo ammortizzato;
- detenuti per la negoziazione e valutati al fair value attraverso il conto economico;
- disponibili per la vendita e valutati al fair value con contropartita una riserva di patrimonio netto.

Nel caso in cui il prezzo di mercato non sia disponibile, il fair value degli strumenti finanziari viene determinato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni disponibili alla data di bilancio.

L'incremento/decremento di valore delle attività finanziarie disponibili per la vendita viene rilevato direttamente in una specifica riserva patrimoniale (Riserva per adeguamento al fair value) fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata; in quel momento gli utili o le perdite accumulati vengono riclassificati nel conto economico del periodo.

Crediti e finanziamenti

I crediti e i finanziamenti inclusi sia fra le attività non correnti che fra quelle correnti sono valutati al costo ammortizzato.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Disponibilità liquide e altri mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra costo e valore di mercato, applicando il criterio del costo medio ponderato nella determinazione del costo. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per materiali e prodotti finiti, considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Crediti commerciali

I crediti sono iscritti al valore di realizzo mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione crediti che tiene conto dei rischi di insolvenza dei clienti. I crediti commerciali sono attualizzati in presenza di un termine di incasso maggiore dei termini medi di dilazione concessi.

Operazione di securitisation e contratti di factoring pro soluto

La Capogruppo e alcune società controllate hanno realizzato, a partire dal 2002, un'operazione di smobilizzo di crediti commerciali della durata di cinque anni, avvenuta ai sensi della L.52/1991 (Legge sul factoring) che prevede la cessione pro soluto revolving su base mensile di un portafoglio di crediti commerciali che viene cartolarizzata tramite l'emissione sul mercato di titoli mobiliari.

De'Longhi S.p.A. e le società controllate svolgono il ruolo di servicer per conto della società veicolo.

La rinegoziazione delle condizioni contrattuali relative all'operazione di securitisation ha comportato il sostanziale trasferimento dei rischi e dei benefici relativi ai crediti ceduti (si veda quanto riportato sopra con riferimento al paragrafo "Area di consolidamento") che sono stati quindi esclusi dall'attivo patrimoniale.

Analogamente i crediti commerciali ceduti pro soluto a società di factor per i quali la cessione rispetta tutte le condizioni previste dallo IAS 39 relative al disconoscimento delle attività finanziarie, sono eliminati dal bilancio al momento della cessione mentre i crediti ceduti pro soluto, per i quali non sono verificate tutte le condizioni richieste dallo IAS 39 per il disconoscimento delle attività finanziarie, sono mantenuti iscritti nell'attivo patrimoniale.

Passività finanziarie

I debiti finanziari sono inizialmente rilevati al costo corrispondente al fair value della passività al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili all'emissione della passività stessa. Successivamente alla rilevazione iniziale le passività finanziarie sono valutate con il criterio del "amortised cost", utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di cambio e di tasso. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, sono rispettate le seguenti condizioni:

- esiste la designazione formale a strumento di copertura;
- si dispone di documentazione atta a dimostrare la relazione di copertura e l'elevata efficacia della stessa;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata;
- la copertura è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al valore corrente, come stabilito dallo IAS 39.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

Fair value hedge – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di una attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a conto economico.

Cash flow hedge – Se uno strumento finanziario è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto. La porzione efficace degli utili o perdite cumulati è stornata dal patrimonio netto e contabilizzata a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura o a quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel

momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico. Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

Benefici ai dipendenti

Le obbligazioni nette relative a piani a favore di dipendenti, principalmente il fondo di trattamento di fine rapporto e i fondi pensione, sono iscritti al valore atteso futuro dei benefici che i dipendenti percepiranno e che hanno maturato alla data di bilancio. L'obbligazione del Gruppo di finanziare i fondi per piani pensionistici a benefici definiti e il costo annuo rilevato a conto economico sono determinati da attuari indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (projected unit credit method). La porzione del valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali che eccede il maggiore tra il 10% del valore attuale dell'obbligazione e il 10% del valore corrente delle attività a servizio del piano al termine del precedente esercizio, è ammortizzata sulla rimanente vita lavorativa media dei dipendenti ("metodo del corridoio").

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni", tali piani rappresentano una componente della retribuzione dei beneficiari; pertanto il costo è rappresentato dal fair value delle stock options alla data di assegnazione, ed è rilevato a conto economico a quote costanti lungo il periodo che intercorre tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto. Eventuali variazioni del fair value successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale. Il Gruppo ha applicato le disposizioni transitorie previste dall'IFRS 2 e quindi ha applicato il principio a tutti i piani di stock options assegnati dopo il 7 novembre 2002 e non ancora maturati all'entrata in vigore dell'IFRS 2 (1° gennaio 2005).

Fondi per rischi ed oneri

Il Gruppo rileva fondi per rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta. Qualora si stimi che sia superiore ad un anno, si procede all'attualizzazione della stessa.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che al Gruppo affluiranno i benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile ovvero quando i principali rischi e benefici connessi al titolo di proprietà dei bene sono trasferiti all'acquirente. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi, anche stimati sulla base dei trend storici.
I ricavi da prestazioni di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi.

Imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile del Gruppo. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le imposte differite sono stanziate secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio consolidato, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui il Gruppo opera, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.
Le imposte differite a fronte delle riserve di utili distribuibili di società controllate sono rilevate solo nel caso in cui sia probabile la loro distribuzione.

Dividendi

I dividendi pagabili a terzi da parte del Gruppo costituiscono movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea dei soci.

Utile per azione

L'utile base per azione ordinaria è calcolato dividendo la quota di risultato economico del Gruppo attribuibile alle azioni ordinarie per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nel periodo.

Uso di stime

Il presente bilancio, redatto in conformità agli IFRS, contiene stime ed ipotesi effettuate dal Gruppo relative ad attività e passività alla data della relazione semestrale. Le assunzioni derivanti da tali stime sono riviste periodicamente e i relativi effetti sono riflessi a conto economico nel periodo in cui si manifestano. Stime vengono utilizzate in ambito di determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti per rischi su crediti e per obsolescenza e lento movimento delle giacenze di magazzino, nella rilevazione di svalutazioni di attività, di benefici ai dipendenti, di fondi di ristrutturazione e imposte.

Nuovi principi contabili

Non sono stati rivisti o emessi principi contabili o interpretazioni aventi efficacia dal 1° gennaio 2006 che abbiano avuto un effetto significativo sul bilancio del Gruppo.

Commenti alle principali voci del conto economico

1. Ricavi

I ricavi, comprensivi dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e di altri ricavi e proventi operativi, sono così analizzati:

Ricavi per segmento:

	30/06/2006	30/06/2005	Variazione	Variazione %
Professional	140.954	132.390	8.564	6,5%
Household	435.220	401.975	33.245	8,3%
Totale	**576.174**	**534.365**	**41.809**	**7,8%**

Ricavi per area geografica:

	30/06/2006	30/06/2005	Variazione	Variazione %
Italia	146.251	149.546	(3.294)	(2,2%)
Regno Unito	63.561	68.872	(5.311)	(7,7%)
Altri Europa (*)	209.936	195.508	14.428	7,4%
Nord America	42.518	30.213	12.305	40,7%
Giappone	9.694	9.623	71	0,7%
Resto del mondo (*)	104.214	80.605	23.609	29,3%
Totale	**576.174**	**534.365**	**41.809**	**7,8%**

(*) I ricavi relativi alle vendite effettuate in Russia (e nei paesi Ex U.R.S.S.) sono stati classificati a partire da questa relazione nell'area "Altri Europa" anziché nell'area "Resto del mondo". Conseguentemente sono stati riclassificati nell'area "Resto d'Europa" anche i ricavi del 2005 relativi a questo mercato.

I relativi commenti sono riportati nella Relazione sulla gestione degli Amministratori.

Il dettaglio della voce "Altri ricavi" è il seguente:

	30/06/2006	30/06/2005	Variazione
Rimborsi trasporti	4.160	3.929	231
Diritti commerciali	1.192	409	783
Sopravvenienze attive	2.942	2.091	851
Rimborsi danni	129	185	(56)
Contributi in conto esercizio	827	10	817
Fitti attivi	196	382	(186)
Rimborsi dazi doganali	50	19	31
Plusvalenze patrimoniali	373	163	210
Altri ricavi diversi	3.999	2.482	1.517
Totale	**13.868**	**9.670**	**4.198**

I rimborsi trasporti includono i riaddebiti ai clienti delle spese di trasporto sostenute.

2. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il dettaglio è il seguente:

	30/06/2006	30/06/2005	Variazione
Acquisti materie prime	101.617	92.956	8.661
Acquisti componentistica	100.098	96.961	3.137
Acquisti prodotti finiti	149.539	149.561	(22)
Altri acquisti diversi	5.503	4.344	1.159
Totale	**356.757**	**343.822**	**12.935**

3. Variazione delle rimanenze

Il dettaglio è il seguente:

	30/06/2006	30/06/2005	Variazione
Variazione rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione	54.266	84.387	(30.121)
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.934	5.423	6.511

4. Costo del lavoro

La voce si compone nel modo seguente:

	30/06/2006	30/06/2005	Variazione
Costo del personale dipendente	81.329	82.187	(858)
Lavoro interinale	3.123	1.791	1.332
Totale	**84.452**	**83.978**	**474**

I dati relativi agli accantonamenti ai piani per benefici a dipendenti stanziati da alcune società del Gruppo italiane ed estere sono riepilogati nella sezione a commento dei fondi.

5. Costi per servizi e oneri diversi di gestione

La voce è così dettagliata:

	30/06/2006	30/06/2005	Variazione
Trasporti (su acquisti e vendite)	34.277	37.222	(2.945)
Pubblicità	11.180	15.266	(4.086)
Spese promozionali	18.673	18.759	(86)
Lavorazioni esterne	10.689	9.102	1.587
Provvigioni	10.828	10.585	243
Assistenza tecnica	6.978	4.706	2.272
Spese viaggio e promozionali	6.824	7.128	(304)
Spese assicurative	2.118	2.415	(297)
Spese e contributi depositi	8.070	7.861	209
Consulenze	5.262	6.100	(838)
Forza motrice	4.992	3.805	1.187
Postelegrafoniche	2.288	2.470	(182)
Manutenzioni di terzi	2.068	2.156	(88)
Altri servizi diversi	14.394	13.580	814
Costi per godimento beni di terzi	11.229	10.241	988
Totale costi per servizi	**149.870**	**151.396**	**(1.526)**
Sopravvenienze passive	993	637	356
Imposte e tasse diverse	4.059	3.185	874
Perdite su crediti	11	3	8
Altri oneri diversi	1.811	1.642	169
Totale oneri diversi di gestione	**6.874**	**5.467**	**1.407**
Totale costi per servizi e oneri diversi di gestione	**156.744**	**156.863**	**(119)**

La voce "Costi per godimento beni di terzi" al 30 giugno 2006 è composta da fitti passivi (M/Euro 8.779), canoni per contratti di leasing operativo (M/Euro 461), royalties (M/Euro 584) e costi per noleggi (M/Euro 1.405).

6. Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

Le voci includono prevalentemente gli accantonamenti al fondo rischi futuri, al fondo garanzia prodotti, al fondo indennità suppletiva clientela che sono commentati di seguito nella sezione "Fondi per rischi ed oneri non correnti".

7. Altri proventi (oneri)

La voce include prevalentemente proventi (oneri) rilevati nel periodo per effetto di eventi non ricorrenti o relativi ad esercizi precedenti.

8. Ammortamenti

La voce risulta dettagliata come segue:

	30/06/2006	30/06/2005	Variazione
Ammortamento beni immateriali	5.832	5.456	376
Ammortamento beni materiali	13.283	12.625	658
Totale ammortamenti	**19.115**	**18.081**	**1.034**

Per ulteriori dettagli sugli ammortamenti si rinvia alle tabelle di movimentazione delle attività materiali ed immateriali.

9. Proventi e oneri finanziari

La classificazione per natura dei proventi (oneri) finanziari netti è riepilogata di seguito:

	30/06/2006	30/06/2005	Variazione
Plusvalenza (netta) da cessione Elba S.p.A.	26.430	-	26.430
Effetto deconsolidamento Marka Finance	(1.501)	-	(1.501)
Altri proventi da partecipazioni	12	-	12
Proventi (oneri) finanziari da partecipazioni	**24.941**	**-**	**24.941**
Utili (perdite) su cambi	**(860)**	**5.375**	**(6.235)**
Interessi passivi e oneri bancari diversi	(15.845)	(12.335)	(3.510)
Sconti finanziari	(4.365)	(3.936)	(429)
Altri proventi (oneri) finanziari	(1.432)	(1.468)	36
Altri proventi (oneri) finanziari netti	**(21.642)**	**(17.739)**	**(3.903)**
Proventi (oneri) finanziari netti	**2.439**	**(12.364)**	**14.803**

10. Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce è così composta:

	30/06/2006	30/06/2005	Variazione
Imposte correnti	(2.835)	(9.030)	6.195
Imposte differite (anticipate)	2.688	9.303	(6.615)
Totale	**(147)**	**273**	**(420)**

La voce imposte correnti è relativa ad imposte sul reddito per M/Euro 950 e IRAP per M/Euro 1.885.

La voce "Imposte Differite / Anticipate" include le imposte calcolate sulle differenze temporanee emergenti tra i valori contabili dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori fiscali (soprattutto per fondi tassati, stanziati dalla Capogruppo e dalle società controllate). Include inoltre il beneficio derivante dalle perdite riportabili ai fini fiscali per le quali esiste ragionevole certezza di ottenere imponibili fiscali in futuro.

Commenti alle principali voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale

Attività non correnti

11. Differenza di consolidamento

	30.06.2006		31.12.2005		
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	Variazione
Differenza di consolidamento	232.106	203.779	249.363	219.239	(15.460)

Il decremento deriva principalmente dall'uscita dall'area di consolidamento della società Elba S.p.A.

Le differenze di consolidamento non vengono ammortizzate in quanto ritenute a vita utile indefinita, ma sono oggetto di impairment test almeno su base annuale ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore. Il test ha per obiettivo la determinazione del valore in uso delle cash generating units, ovvero del valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati derivanti da un uso continuativo delle attività; non sono quindi considerati eventuali flussi finanziari connessi ad operazioni straordinarie. Le principali ipotesi utilizzate nel test si riferiscono al tasso di sconto e ai tassi di crescita, anche alla luce dei budget e dei piani predisposti dal Gruppo per i successivi tre anni. I tassi di sconto utilizzati riflettono alla data di riferimento delle stime le valutazioni del mercato e il costo del denaro e tengono conto dei rischi specifici delle singole unità generatrici di flussi di cassa. Tali tassi sono compresi tra il 6,4% e il 9,3%.
Il test di impairment effettuato a fine esercizio 2005 non ha rilevato alcun elemento significativo che possa far ritenere che le differenze di consolidamento possano aver subito una perdita di valore. Nel corso del primo semestre 2006 non si sono verificati fatti di rilievo che possano far ritenere che i valori a bilancio abbiano subito una riduzione durevole di valore.

12. Altre attivita' immateriali

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2006		31.12.2005		
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	Variazione
Costi di sviluppo nuovi prodotti	21.592	11.864	20.179	12.585	(721)
Diritti di brevetto	24.972	3.670	24.434	3.771	(101)
Marchi e diritti simili	218.732	167.356	223.440	174.138	(6.782)
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.026	7.026	6.235	6.235	791
Altre	13.381	2.232	13.150	2.811	(579)
Totale	**285.703**	**192.148**	**287.438**	**199.540**	**(7.392)**

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel corso del primo semestre 2006 nelle principali voci:

	Costi di sviluppo nuovi prodotti	Diritti di brevetto	Marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Saldo iniziale netto	**12.585**	**3.771**	**174.138**	**6.235**	**2.811**	**199.540**
Incrementi	1.451	825	4	3.121	280	5.681
Ammortamenti	(2.162)	(718)	(2.128)	-	(824)	(5.832)
Differenze di conversione	(53)	(8)	-	-	(37)	(98)
Variazione area di consolidamento	(989)	(166)	(4.651)	(718)	-	(6.524)
Altri movimenti (*)	1.031	(31)	(7)	(1.612)	-	(619)
Saldo finale netto	**11.863**	**3.673**	**167.356**	**7.026**	**2.230**	**192.148**

(*) Gli importi evidenziati come "Altri movimenti" si riferiscono principalmente a riclassifiche e alla svalutazione di alcune immobilizzazioni immateriali.

La variazione netta del saldo delle immobilizzazioni immateriali per M/Euro 7.392 è prevalentemente legata alla cessione di Elba S.p.A.

Per quanto riguarda la voce "Costi di sviluppo nuovi prodotti", che registra un aumento pari a M/Euro 1.451, si segnala che la capitalizzazione di costi iscrivibili nello Stato Patrimoniale in virtù della stimata utilità futura, è avvenuta sulla base di una puntuale rendicontazione ed analisi delle spese sostenute.

La voce "Diritti di brevetto" si riferisce soprattutto ai costi di sviluppo interno e al successivo deposito dei diritti di brevetto industriale e agli oneri relativi allo sviluppo ed integrazione dei sistemi di elaborazione dati.

La voce "Marchi e diritti simili" include i marchi considerati a vita utile indefinita sulla base di quanto previsto dal principio IAS 38. Dall'analisi effettuata in fase di transizione si è ritenuto che i marchi De'Longhi e Climaveneta possiedano le caratteristiche per essere considerati a durata indefinita tenuto conto soprattutto della notorietà, delle performance economiche, delle caratteristiche del mercato di riferimento, delle strategie specifiche di marca e del livello degli investimenti a supporto dei marchi.
Il test di impairment, effettuato a fine esercizio 2005 sulla base di tassi di sconto rappresentativi delle valutazioni di mercato, del costo del denaro e dei rischi specifici delle singole unità generatrici di flussi di cassa, non ha rilevato alcun elemento significativo che possa far ritenere che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Nel corso del primo semestre del 2006 non si sono verificati fatti di rilievo che possano far ritenere che i valori a bilancio abbiano subito una riduzione durevole di valore.

La variazione del saldo delle "Immobilizzazioni in corso e acconti" si riferisce a nuove capitalizzazioni di costi di sviluppo relativi a progetti non ancora completati alla data di riferimento.

13. Terreni, immobili, impianti e macchinari

La voce è così dettagliata:

	30.06.2006		31.12.2005		
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	Variazione
Terreni e fabbricati	146.250	133.851	164.423	152.793	(18.942)
Impianti e macchinari	206.617	67.155	223.266	65.346	1.809
Totale	**352.867**	**201.006**	**387.689**	**218.139**	**(17.133)**

Il seguente prospetto riepiloga i movimenti intervenuti nel corso del 2006:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Totale
Saldo iniziale netto	**152.793**	**65.346**	**218.139**
Incrementi	2.188	9.374	11.562
Decrementi	(187)	(1.210)	(1.397)
Ammortamenti	(2.151)	(3.133)	(5.284)
Differenze di conversione	(543)	(1.141)	(1.684)
Variazione area di consolidamento	(16.366)	(2.876)	(19.242)
Altri movimenti	(1.883)	795	(1.088)
Saldo finale netto	**133.851**	**67.155**	**201.006**

La variazione netta di M/Euro 17.133 deriva principalmente dalla cessione di Elba S.p.A.

Gli incrementi della categoria “Impianti e macchinari” includono gli investimenti effettuati in Italia per le nuove linee di produzione dedicate alla produzione di radiatori multicolonna per € 6,5 milioni.

L’importo delle immobilizzazioni materiali include beni acquisiti in locazione finanziaria, così dettagliati (valori al netto del fondo ammortamento):

	30.06.2006	31.12.2005	Variazione
Fabbricati	11.016	16.230	(5.214)
Impianti e Attrezzature	11.937	4.846	7.091
Altri beni	102	122	(20)
Totale	**23.055**	**21.198**	**1.857**

14. Altre attivita' materiali

Le altre attività materiali sono così dettagliate:

	30.06.2006		31.12.2005		
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	Variazione
Attrezzature industriali e commerciali	157.667	25.900	168.905	28.003	(2.103)
Altri beni	37.564	10.444	37.808	10.667	(223)
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.473	2.473	7.033	7.033	(4.560)
Totale	**197.704**	**38.817**	**213.746**	**45.703**	**(6.886)**

La variazione netta di M/Euro 6.886 è la risultante soprattutto degli effetti delle quote di ammortamento per M/Euro 7.999.

Il seguente prospetto riepiloga i movimenti intervenuti nel corso del 2006:

	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz.in corso e acconti	Totale
Saldo iniziale netto	**28.003**	**10.667**	**7.033**	**45.703**
Incrementi	4.984	1.578	96	6.658
Decrementi	(27)	(32)	(1)	(60)
Ammortamenti	(6.328)	(1.671)	0	(7.999)
Differenze di conversione	242	(347)	(220)	(325)
Uscita area di consolidamento	(1.212)	(132)	(80)	(1.424)
Altri movimenti (*)	238	381	(4.355)	(3.736)
Saldo finale netto	**25.900**	**10.444**	**2.473**	**38.817**

(*) La voce include alcune riclassifiche dalla categoria "Immobilizzazioni in corso" alle specifiche voci e ai Costi di sviluppo.

Gli incrementi nella categoria "Attrezzature" sono principalmente relativi all'acquisto di stampi per la realizzazione di nuovi prodotti.

15. Partecipazioni

Il dettaglio delle partecipazioni in società collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto, è il seguente:

	30.06.2006	31.12.2005	variazione
Società collegate:			
Top Clima S.L.	3.799	3.799	-
Effegici S.r.l.	-	71	(71)
Partecipazione detenuta tramite società fiduciaria	2.629	2.626	3
Omas S.r.l.	-	-	-
Totale collegate	**6.428**	**6.496**	**(68)**

La partecipazione detenuta tramite Comitalia Compagnia Fiduciaria S.p.A. si riferisce ad una società che realizza prodotti finiti anche per conto del Gruppo; a tale riguardo ci si è avvalsi della facoltà, come consentito dalle norme di legge applicabili (art. 39 D.Lgs. 127/91), di omettere l'indicazione del nome della società collegata al fine di non arrecare pregiudizio alla stessa o ad imprese del Gruppo.

Le partecipazioni in altre imprese ammontano a M/Euro 204 (M/Euro 221 al 31 dicembre 2005).

16. Altri crediti non correnti

L'importo si riferisce a:

	30.06.2006	31.12.2005	Variazione
Crediti verso altri			
- entro 12 mesi	999	877	122
- oltre 12 mesi	1.112	1.271	(159)
Totale	**2.111**	**2.148**	**(37)**

La voce include al 30 giugno 2006 depositi cauzionali per M/Euro 997 (M/Euro 877 al 31 dicembre 2005) e un finanziamento di durata quinquennale erogato all'azionista di minoranza della società controllata Promised Success Ltd. per M/Euro 1.091 (M/Euro 1.271 al 31 dicembre 2005) ed altri crediti non correnti per M/Euro 23.

17. Attività per imposte anticipate e passivita' fiscali differite

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono così dettagliate:

	30.06.2006	31.12.2005	Variazione
Attività per imposte anticipate	49.184	40.022	9.162
Passività per imposte differite	(14.783)	(16.715)	1.932
Saldo attivo netto	**34.401**	**23.307**	**11.094**

Le voci "Attività per imposte anticipate" e "Passività per imposte differite" includono le imposte calcolate sulle differenze temporanee emergenti tra i valori contabili dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori fiscali (soprattutto per fondi tassati, stanziati dalla Capogruppo e dalle società controllate) e gli effetti fiscali connessi all'attribuzione dei plusvalori alle voci dell'attivo immobilizzato nell'ambito dell'allocazione delle differenze di consolidamento. Includono inoltre il beneficio derivante dalle perdite riportabili ai fini fiscali per le quali esiste ragionevole certezza di ottenere imponibili fiscali in futuro.

Il dettaglio del saldo è il seguente:

	30.06.2006	31.12.2005	Variazione
- Differenze temporanee (nette)	9.594	(936)	10.530
- Perdite fiscali	24.807	24.243	564
Saldo attivo netto	**34.401**	**23.307**	**11.094**

L'incremento del saldo attivo netto risente dell'uscita dall'area di consolidamento della società Elba S.p.A. per 5.022 M/Euro e di movimenti transitati a patrimonio netto nella voce "Riserva fair value" per M/Euro 1.124.

Segnaliamo inoltre che, prudenzialmente, non sono state contabilizzate imposte anticipate su perdite riportabili a fini fiscali e su differenze temporanee di alcune società del Gruppo per l'importo di circa Euro 14,1 milioni.

Attività correnti

18. Rimanenze

La voce rimanenze di magazzino, esposta al netto del fondo svalutazione magazzino, è così dettagliata:

	30.06.2006	31.12.2005	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	70.188	64.311	5.877
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	31.430	27.240	4.190
Prodotti finiti e merci	284.817	248.659	36.158
Totale	**386.435**	**340.210**	**46.225**

L'importo delle rimanenze è rettificato da un fondo svalutazione magazzino di M/Euro 26.001 (M/Euro 27.983 al 31 dicembre 2005) per i prodotti e le materie prime che presentano bassa rotazione od obsolescenza e considerati non più strategici per il Gruppo.

19. Crediti commerciali

Il saldo è così composto:

	30.06.2006	31.12.2005	Variazione
Crediti verso clienti			
- entro 12 mesi	298.311	347.410	(49.099)
- oltre 12 mesi	25	29	(4)
Fondo svalutazione crediti	(9.676)	(10.493)	817
Totale	**288.660**	**336.946**	**(48.286)**
Crediti ceduti (*)	5.693	113.118	(107.425)
Totale	**294.353**	**450.064**	**(155.711)**

(*) Trattasi di crediti ceduti pro soluto, per i quali non è avvenuto il sostanziale passaggio dei rischi e benefici alla società di factor. Conseguentemente sono stati mantenuti nello stato patrimoniale.

I crediti verso clienti diminuiscono di M/Euro 155.711. A tale riduzione ha contribuito il diverso trattamento contabile applicato, a giugno 2006 rispetto a dicembre 2005, per le cessioni di credito pro soluto (securitisation e cessione pro soluto a società di factor). Tali crediti (per un ammontare totale di M/Euro 70.911 al 30 giugno 2006) sono stati esclusi dall'attivo sulla base di intervenute modifiche contrattuali che hanno comportato il sostanziale trasferimento di rischi e benefici al cessionario, così come richiesto dai principi contabili IAS/IFRS.

Si segnala (come richiesto dalla comunicazione Consob n. 3369 del 9/4/1997) che nell'ambito dell'operazione di securitisation, posta in essere dalla Capogruppo e da società controllate, l'importo complessivo dei crediti ceduti nel periodo da gennaio a fine giugno 2006 (turnover) ammonta a M/Euro 96.321.

I crediti verso clienti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari a M/Euro 9.676, che rappresenta la stima ragionevole del rischio prevedibile alla data di redazione del bilancio ed è stato accantonato a fronte di alcuni crediti in contenzioso e di esigibilità comunque dubbia, tenendo conto che una parte significativa dei crediti è coperta da polizze assicurative sottoscritte con primarie compagnie.

I movimenti del fondo svalutazione crediti sono riepilogati nella tabella che segue:

	31.12.2005	Accanton.	Utilizzo	Diff. di conv. ed altri movimenti	30.06.2006
Fondo svalutazione crediti	10.493	1.118	(1.813)	(122)	9.676

Il Gruppo ha ricevuto garanzie da clienti (soprattutto fideiussioni) per M/Euro 3.215 a copertura di transazioni commerciali.

I crediti commerciali comprendono crediti verso società collegate per M/Euro 5.370. Si rinvia all'allegato numero 2 per un riepilogo dei rapporti patrimoniali ed economici con imprese collegate, controllanti e correlate.

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti verso clienti per area geografica:

Area geografica	Importo al 30.06.2006	%
Italia	102.445	34,8%
Regno Unito	25.121	8,5%
Altri Europa	91.226	31,0%
Nord America	19.029	6,5%
Giappone	2.670	0,9%
Resto del mondo	53.862	18,3%
Totale	**294.353**	**100,0%**

20. Crediti verso erario per imposte correnti

Il dettaglio della voce "Crediti verso Erario" è il seguente:

	30.06.2006	31.12.2005	Variazione
Crediti per IVA	10.833	3.068	7.765
Crediti per acconti di imposta	5.584	7.501	(1.917)
Crediti per imposte dirette	814	808	6
Crediti per imposte chieste a rimborso	1.547	861	686
Altri crediti tributari	169	100	69
Totale crediti verso altri	**18.947**	**12.338**	**6.609**

L'importo dei crediti tributari esigibile oltre dodici mesi è pari a M/Euro 210 (M/Euro 610 al 31 dicembre 2005). La voce "Crediti per acconti di imposta" si riferisce principalmente al pagamento di acconti d'imposta sui redditi 2006 da parte della Capogruppo e delle società italiane in eccesso rispetto ai debiti fiscali dell'esercizio.

21. Altri crediti

Il dettaglio della voce "Altri crediti" è il seguente:

	30.06.2006	31.12.2005	Variazione
Anticipi a fornitori	5.247	3.061	2.186
Crediti verso società di factoring	1.853	5.641	(3.788)
Crediti verso personale	663	598	65
Crediti diversi	8.209	8.779	(570)
Costi pubblicità e assicurazione	254	983	(729)
Totale crediti verso altri	**16.226**	**19.062**	**(2.836)**

L'importo dei crediti verso altri oltre dodici mesi è pari a M/Euro 6.

22. Crediti e altre attività finanziarie correnti

Il dettaglio della voce "Crediti e altre attività finanziarie correnti" è il seguente:

	30.06.2006	31.12.2005	Variazione
Altri crediti finanziari	1.386	1.006	380
Altri titoli	565	656	(91)
Totale crediti e attività finanziari	**1.951**	**1.662**	**289**

La voce "Altri titoli" include per M/Euro 500 n° 4.902 obbligazioni della Banca Popolare di Vicenza acquistate dalla Capogruppo per impiego di eccedenze di tesoreria.

Gli altri crediti finanziari includono la valutazione a fair value di contratti derivati per M/Euro 544.

23. Disponibilità liquide

La voce è costituita da eccedenze nei c/c di corrispondenza intrattenuti con gli Istituti di Credito, relativi prevalentemente ad incassi da clienti ricevuti a fine periodo; include, inoltre, al 30 giugno 2006 una quota dell'incasso del prezzo di vendita di Elba S.p.A.

Alcune società estere del Gruppo, inoltre, detengono disponibilità liquide su conti correnti presso un unico istituto bancario per Euro 39,0 milioni. Tali disponibilità rientrano all'interno del sistema di cash pooling internazionale e trovano parziale compensazione in posizioni di debito finanziario, per l'importo di Euro 32,6 milioni, che altre società estere del Gruppo hanno nei confronti del medesimo istituto bancario. Quest'ultimo svolge quindi le funzioni di "cassa di compensazione" degli importi a credito/debito del sistema. Considerando la sostanza delle transazioni e le modalità tecniche del sistema di cash pooling internazionale i saldi attivi e passivi che si compensano all'interno dello stesso non sono stati inclusi nello stato patrimoniale consolidato. A servizio del sistema di cash pooling internazionale, su tutti i saldi di liquidità presenti all'interno del sistema è iscritto un pegno a favore dell'istituto bancario in questione.

Note esplicative

Al 30 giugno 2006 alcuni conti correnti sono vincolati per l'importo di M/Euro 2.445. Trattasi prevalentemente di depositi di alcune società controllate cinesi in garanzia presso la dogana per il temporaneo import di materie prime. Tali depositi saranno svincolati entro il mese di novembre 2006; è stato concordato per le nuove importazioni di materie prime il rilascio di una fideiussione bancaria che sostituirà il vincolo sul deposito bancario.

Commento alle principali voci del passivo dello Stato Patrimoniale

Patrimonio netto

Il "Patrimonio Netto" è così composto:

	30.06.2006	31.12.2005	Variazione
Quota del Gruppo	600.987	583.781	17.206
Quota di Terzi	1.860	1.754	106
Totale crediti e attività finanziari	**602.847**	**585.535**	**17.312**

L'Assemblea degli azionisti in data 27 aprile 2006 ha deliberato la distribuzione di dividendi per l'importo complessivo di M/Euro 2.990.

La movimentazione delle voci componenti il patrimonio netto è stata fornita negli schemi di bilancio; di seguito vengono commentate le principali voci e le variazioni.

24. Capitale

Il capitale sociale è rappresentato da n. 149.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di 3 Euro per un totale di M/Euro 448.500.

25. Riserve

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2006	31.12.2005	Variazione
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	325	325	-
Riserva legale	5.593	5.393	200
Altre riserve			
- Riserva straordinaria	44.193	43.385	808
- Riserva fair value	(2.909)	(620)	(2.289)
- Differenza di conversione	(12.730)	(10.866)	(1.864)
- Utili e perdite portati a nuovo	93.666	72.844	20.822
Totale riserve	**128.138**	**110.461**	**17.677**

La voce "riserva legale" al 31 dicembre 2005 risultava pari a M/Euro 5.393. L'incremento pari a M/Euro 200 è dovuto alla destinazione dell'utile d'esercizio, come da predetta delibera dell'Assemblea degli azionisti.

La riserva straordinaria aumenta di M/Euro 808 rispetto al 31 dicembre 2005 per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio 2005 della Capogruppo, come da predetta delibera dell'Assemblea degli azionisti.

La riserva fair value è iscritta al netto di un effetto fiscale pari a M/Euro 1.442. Tale riserva è stata iscritta sulla base del principio IAS 39, applicato a partire dal 1° gennaio 2005, ed include la parte efficace degli utili e perdite netti sugli strumenti finanziari designati a copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa (cash flow hedge).
Tale riserva accoglie inoltre il risultato netto della valutazione al fair value di attività finanziarie "disponibili per la vendita", contabilizzato a patrimonio netto.
La riduzione intervenuta nella riserva fair value nel corso del primo semestre del 2006, pari a M/Euro 2.289, deriva dalla valutazione degli strumenti finanziari di copertura (cash flow hedge) al netto dell'effetto fiscale.

La voce "Riserva da differenze di conversione" è relativa alla conversione in Euro dei bilanci delle società estere.

La voce "Utili e perdite portati a nuovo" include gli utili riportati delle società consolidate e gli effetti delle rettifiche di adeguamento dei principi contabili e di consolidamento.

Il patrimonio netto di terzi è pari a M/Euro 1.860. Le quote di partecipazioni detenute da terzi e il relativo valore di patrimonio netto e di risultato d'esercizio al 30 giugno 2006 sono riepilogate di seguito:

Società	% di minoranza	Patrimonio netto	Risultato del semestre
E-Services S.r.l.	49%	704	261
Climaveneta France Sas	24%	102	22
Promised Success Ltd.	33%	840	-
On Shiu (Zhongshan) Electrical Appliance Company Ltd.	33%	238	-
Zass Alabuga LLC	7,2%	(24)	(55)
Totale		**1.860**	**228**

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e risultato del semestre della Capogruppo De'Longhi S.p.A. ed il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio consolidati è riepilogato di seguito:

	Patrimonio Netto 30.06.2006	Risultato del semestre al 30.06.2006
Patrimonio netto della Capogruppo IAS/IFRS	**505.117**	**(4.377)**
Quota del patrimonio netto e del risultato di periodo delle società controllate attribuibile al Gruppo, al netto del valore di carico delle partecipazioni	27.262	52.572
Rettifica svalutazioni civilistiche e profitti intersocietari su partecipazioni e storno dividendi	-	(15.021)
Allocazione della differenza di consolidamento e relativi ammortamenti e storno disavanzi di fusione avviamenti civilistici	101.515	(1.142)
Eliminazione profitti intragruppo	(27.575)	3.638
Altre rettifiche	(3.472)	(11.093)
Patrimonio Netto consolidato di competenza del Gruppo	**602.847**	**24.577**
Patrimonio netto di pertinenza terzi	(1.860)	(228)
Patrimonio netto consolidato	**600.987**	**24.349**

Passività non correnti

26. Debiti verso banche

La voce debiti verso banche (comprensiva della quota corrente) è così analizzata:

	Entro un anno	Da uno a cinque	Oltre cinque	Saldo 30.06.2006	Saldo 31.12.2005	Variazione
Conti correnti	9.637			9.637	4.474	5.163
Finanziamenti B/T in Euro o valuta	105.185			105.185	117.587	(12.402)
Finanziamenti a lungo, quota a breve	89.908			89.908	191.690	(101.782)
Totale debiti verso banche a breve	**204.730**			**204.730**	**313.751**	**(109.021)**
Finanziamenti a lungo		231.171	35.533	266.704	217.823	48.881
Totale debiti verso banche	**204.730**	**231.171**	**35.533**	**471.434**	**531.574**	**(60.140)**

I debiti per finanziamenti a lungo termine sono composti dai seguenti finanziamenti:

Situazione finanziamenti passivi (comprensivi della quota a breve termine)	Saldo 30.06.2006	Saldo 31.12.2005
Finanziamento in pool (banca agente Istituto San Paolo), scadenza 2008	120.674	150.289
Finanziamento concesso da Banca Popolare di Verona e Novara scadenza 2013	105.130	105.154
Finanziamento sindacato (banca agente BNP Paribas), scadenza 2010	100.037	99.836
Finanziamento concesso da Banca Popolare di Verona e Novara scadenza 2013	14.967	15.000
Finanziamento concesso da Banca Popolare di Verona e Novara scadenza 2006	6.795	13.437
Finanziamento concesso da Banca Nazionale del Lavoro scadenza 2007	-	8.007
Finanziamento concesso da Banca Ant. Popolare Veneta scadenza 2007	-	5.773
Finanziamento concesso da Banca Popolare di Verona e Novara scadenza 2006	2.083	4.112
Finanziamento concesso da Mediocredito del Friuli Venezia Giulia scadenza 2008	2.635	3.225
Altri Finanziamenti minori (*)	4.291	4.680
Totale finanziamenti a medio-lungo termine	**356.612**	**409.513**

(*) Il finanziamento concesso da Akbars Bank alla società Zass Alabuga LLC pari a M/Euro 1.922 è assistito da pegno sul magazzino della società di pari importo.

Nel corso del primo semestre del 2006 sono stati estinti anticipatamente due contratti di finanziamento erogati a favore di De'Longhi S.p.A. da Banca Nazionale del Lavoro e da Banca Antoniana Popolare Veneta. Tale estinzione anticipata era già stata menzionata nella nota integrativa al 31/12/2005, in quanto comunicata formalmente prima dell'approvazione del bilancio.
Tali finanziamenti erano quindi evidenziati tra quelli verso banche a breve termine già al 31/12/2005.

Alcuni finanziamenti prevedono il rispetto di financial covenants.
Per quanto riguarda il finanziamento concesso da un pool di banche (Istituto S.Paolo come banca agente), segnaliamo che l'intero ammontare era stato classificato al 31 dicembre 2005 a breve termine per il mancato rispetto di un financial covenant così come previsto dal principio contabile IAS n. 1.
Successivamente alla data di riferimento del bilancio 2005, De'Longhi S.p.A. ha avviato la procedura di richiesta di "waiver" alla banca agente che si è conclusa con esito positivo in data 12 aprile 2006. Conseguentemente la quota oltre dodici mesi di detto finanziamento pari ad Euro 60,5 milioni è stata classificata tra i finanziamenti a medio/lungo termine.
Il dettato contrattuale di questa operazione prevede la verifica dei financial covenants solo annualmente in occasione del bilancio d'esercizio.

Il finanziamento concesso da BNP Paribas prevede il rispetto di financial covenants con verifica semestrale. Sulla base di quanto previsto contrattualmente, al 30 giugno 2006 i financial covenants risultano essere rispettati.

Gli altri finanziamenti non prevedono il rispetto di financial covenants.

27. Debiti verso altri finanziatori

L'importo, comprensivo della quota corrente, è così dettagliato:

	Saldo 30.06.2006	Saldo 31.12.2005	Variazione
Debito per cessione crediti pro-soluto	(5.693)	(125.049)	119.356
Debiti verso società di leasing (quota a breve)	(2.274)	(2.663)	389
Debiti per finanziamenti Ministero dell'Industria (quota a breve)	(828)	(822)	(6)
Debiti per acquisto partecipazioni	(291)	(386)	95
Altri debiti finanziari a breve termine	(16.952)	(14.214)	(2.738)
Totale debiti a breve termine	**(26.038)**	**(143.134)**	**117.096**
Debiti verso società di leasing (quota a medio-lungo)	(7.387)	(12.040)	4.653
Debiti per finanziamenti Ministero dell'Industria (quota a medio-lungo)	(3.952)	(4.614)	662
Totale debiti a medio-lungo termine	**(11.339)**	**(16.654)**	**5.315**
Totale debiti verso altri finanziatori	**(37.377)**	**(159.788)**	**122.411**

La voce include prevalentemente il debito per la contabilizzazione dei contratti di leasing con il metodo finanziario per complessivi M/Euro 9.661 (M/Euro 14.703 al 31 dicembre 2005), e i debiti nei confronti del Ministero dell'Industria per finanziamenti agevolati per l'importo di M/Euro 4.780 (M/Euro 5.436 al 31 dicembre 2005).
Sono inclusi inoltre i debiti per cessione crediti pro soluto verso società di factor e per la cessione di crediti commerciali che rientrano nel programma di securitisation. Secondo i principi IFRS al 31 dicembre 2005 tali operazioni erano state ricomprese nello stato patrimoniale per M/Euro 113.118 con una contestuale rettifica della posizione finanziaria netta mediante l'iscrizione di un debito verso società di factor, anche se la titolarità

dei crediti era stata trasferita a titolo definitivo.
Le intervenute modifiche contrattuali hanno permesso di escludere dall'attivo patrimoniale tali crediti, a meno di M/Euro 5.693 relativi a cessioni realizzate sulla base delle precedenti condizioni contrattuali, in quanto sono stati sostanzialmente trasferiti i rischi e i benefici al cessionario, come richiesto dai principi contabili IFRS/IAS.

Il dettaglio della posizione finanziaria netta, comprensiva dell'effetto della cessione dei crediti al 31 dicembre 2005, è il seguente:

	Saldo 30.06.2006	Saldo 31.12.2005	Variazione
A. Cassa	977	1.077	(100)
B. Altre disponibilità liquide	144.123	175.954	(31.831)
C. Titoli	565	656	(91)
D.Liquidità (A+B+C)	**145.665**	**177.687**	**(32.022)**
E 1. Crediti finanziari correnti	**1.386**	**1.006**	**380**
E 2. Crediti finanziari non correnti (*)	**1.112**	**1.271**	**(159)**
F. Debiti bancari correnti	(114.822)	(122.061)	7.239
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente (**)	(89.908)	(191.690)	101.782
H. Altri debiti finanziari correnti	(26.038)	(143.134)	117.096
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	**(230.768)**	**(456.885)**	**226.117**
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I +E 1 + E 2+D)	**(82.605)**	**(276.921)**	**194.316**
K. Debiti bancari non correnti	(266.704)	(217.823)	(48.881)
L. Obbligazioni	-	-	-
M. Altri debiti non correnti	(11.339)	(16.654)	5.315
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	**(278.043)**	**(234.477)**	**(43.566)**
Totale	**(360.648)**	**(511.398)**	**150.750**

(*) L'importo è diverso rispetto a quanto esposto nello schema di Stato Patrimoniale (M/Euro 2.111 al 30 giugno 2006 e M/Euro 2.148 al 31 dicembre 2005) in quanto lo schema di stato patrimoniale include anche crediti non finanziari rispettivamente per M/Euro 999 e M/Euro 877.
(**) L'importo al 31 dicembre 2005 include la quota riclassificata dalle passività a lungo termine come previsto dal principio IAS 1 per M/Euro 95.223 (si veda quanto riportato nella sezione 26. debiti verso banche).

Per una migliore comprensione delle variazioni intervenute nella posizione finanziaria netta di Gruppo si rimanda al rendiconto finanziario consolidato e al prospetto riepilogativo riportato nella Relazione sulla gestione degli Amministratori.

Per quanto riguarda le "Passività fiscali differite", si rinvia alla sezione "Attività per imposte anticipate e passività fiscali differite" precedentemente commentata.

28. Benefici ai dipendenti

La voce è così composta:

	30.06.2006	31.12.2005	Variazione
Fondo di trattamento di fine rapporto	23.317	25.551	(2.234)
Altri benefici ai dipendenti	15.576	17.273	(1.697)
Totale benefici ai dipendenti	**38.893**	**42.824**	**(3.931)**

Il trattamento di fine rapporto del personale spettante ai dipendenti delle società italiane del Gruppo è identificato nella tipologia dei piani a benefici definiti nell'ambito dello IAS 19 ("Benefici a dipendenti").
In alcune società estere del Gruppo sono previsti inoltre, dei piani a benefici definiti a favore dei propri dipendenti.
Alcuni di questi piani beneficiano di attività a loro servizio, il TFR, in quanto obbligazione autofinanziata, non ha attività al proprio servizio.
Tali piani sono soggetti a valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio erogabile al termine del rapporto di lavoro che i dipendenti hanno maturato alla data del bilancio.

Di seguito sono riportati i valori delle obbligazioni e delle attività che ad esse si riferiscono:

Fondo trattamento di fine rapporto:

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è così riassunta:

Obbligazioni per TFR	**30.06.2006**	**31.12.2005**	**Variazione**
Obbligazioni a benefici definiti	23.317	25.551	(2.234)

Costo netto a conto economico	**30.06.2006**	**31.12.2005**	**Variazione**
Costo per prestazioni di lavoro corrente	1.911	4.466	(2.555)
Oneri finanziari sulle obbligazioni	467	1.012	(545)
Totale	**2.378**	**5.478**	**(3.100)**

Variazioni del valore attuale delle obbligazioni	**30.06.2006**	**31.12.2005**	**Variazione**
Valore attuale al 1° gennaio	**25.551**	**26.243**	**(692)**
Costo per prestazioni di lavoro corrente	1.911	4.466	(2.555)
Uscita area di consolidamento	(2.781)	-	(2.781)
Benefici pagati	(1.831)	(6.170)	4.339
Oneri finanziari sulle obbligazioni	467	1.012	(545)
Valore attuale al 30 giugno 2006	**23.317**	**25.551**	**(2.234)**

Altri piani a benefici:

Costo netto a conto economico	30.06.2006	31.12.2005
Costo per prestazioni di lavoro corrente	139	308
Rendimento delle attività a servizio del piano	-	(1.331)
Oneri finanziari sulle obbligazioni	263	1.974
Totale	**402**	**951**

Variazioni del valore attuale delle obbligazioni	30.06.2006	31.12.2005	Variazione
Valore attuale al 1° gennaio	17.273	18.487	(1.214)
Costo netto a conto economico	402	951	(549)
Benefici pagati	(1.882)	(1.475)	(407)
Differenza di conversione	(217)	(690)	473
Totale	**15.576**	**17.273**	**(1.697)**

L'importo è relativo per M/Euro 13.900 a Kenwood Ltd. e per M/Euro 1.676 a De'Longhi Japan Corp.
Le ipotesi utilizzate nel determinare le obbligazioni derivanti dai piani descritti sono le stesse utilizzate per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2005.

La ripartizione numerica dell'organico del Gruppo per categoria è riepilogata nella seguente tabella:

	30.06.2006	31.12.2005	Media 2005
Organico totale	8.029	7.467	7.823

Piani di stock option

A luglio del 2001 è stata data attuazione al piano di stock option deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 12 giugno 2001, i cui scopi erano individuabili nella volontà di fidelizzare le risorse chiave, focalizzandone l'attenzione sui fattori di successo a medio-lungo termine, e di mantenere o migliorare la competitività del Gruppo sul mercato nazionale ed internazionale delle remunerazioni, introducendo una variabile economica correlata alla creazione di valore per la società e gli azionisti.
Inizialmente erano stati coinvolti 63 dipendenti italiani ed esteri ricoprenti posizioni chiave a livello di Gruppo ed erano state assegnate complessivamente circa 6.900.000 opzioni, la cui maturazione era legata in parte al raggiungimento di obiettivi ed in parte al mantenimento del rapporto di lavoro con il Gruppo.

A seguito degli inserimenti nel piano di Stock Option deliberati dal Consiglio di Amministrazione di De'Longhi S.p.A. nel 2002 e nel 2003, nonché delle uscite dal Gruppo nel frattempo intervenute (3 nel 2002, 3 nel 2003, 9 nel 2004 e 7 nel 2005), a fine dicembre 2005 il numero dei dipendenti partecipanti si è ridotto a 48.

In considerazione dell'avvenuta maturazione solo di una parte delle opzioni legate ad obiettivi e del fatto che nel corso del 2005 nessuno dei partecipanti al Piano ha esercitato opzioni, il numero massimo di opzioni che potevano essere esercitate entro il termine del 28 febbraio 2006 nell'ambito dei periodi definiti nel Regolamento del Piano, era pari a 4.720.435.

Il piano di stock option è scaduto in data 28 febbraio 2006 senza che nessuno abbia esercitato opzioni.

29. Altri fondi per rischi e oneri non correnti

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2006	31.12.2005	Variazione
Fondo indennità suppletiva di clientela ed altri fondi di quiescenza	**6.069**	**5.941**	**128**
Fondo garanzia prodotti	8.528	9.427	(899)
Fondo rischi futuri	7.699	8.441	(742)
Fondi di ristrutturazione	12.539	16.551	(4.012)
Altri	2.761	3.251	(490)
Altri fondi	**31.527**	**37.670**	**(6.143)**
Totale	**37.596**	**43.611**	**(6.015)**

Il Fondo indennità suppletiva di clientela accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte di potenziali rischi per il pagamento delle indennità di fine rapporto che, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 1751 C.C., così come applicato dagli Accordi Economici collettivi in vigore, debbono essere corrisposte agli agenti.

Nel corso del 2006 il Fondo indennità suppletiva di clientela e gli Altri fondi di quiescenza sono stati movimentati come segue:

	31.12.2005	Utilizzo	Acc.to	Uscita area consolidamento	Altro	30.06.2006
Fondo indennità suppletiva di clientela	5.727	(41)	208	(29)	(9)	5.856
Altri fondi di quiescenza	214	-	-	-	(1)	213
Totale	**5.941**	**(41)**	**208**	**(29)**	**(10)**	**6.069**

La movimentazione degli Altri fondi è la seguente:

	31.12.2005	Utilizzo (*)	Acc.to	Diff. di conversione	Uscita area consolidamento	Altro	30.06.2006
Fondo garanzia prodotti	9.427	(3.259)	2.408	(21)	(200)	173	8.528
Fondo rischi futuri	8.441	(1.144)	654	-	(250)	(2)	7.699
Fondi di ristrutturazione	16.551	(4.012)	-	-	-	-	12.539
Altri	3.251	(530)	221	(104)	-	(77)	2.761
Totale	**37.670**	**(8.945)**	**3.283**	**(125)**	**(450)**	**94**	**31.527**

(*) Include anche il rilascio parziale del fondo ristrutturazione a fronte del venir meno del rischio di passività.

Il Fondo garanzia prodotti è stato stanziato, per alcune società inserite nell'area di consolidamento, sulla base di una stima dei costi per interventi in garanzia sulle vendite effettuate al 30 giugno 2006 e tiene conto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 24/2002 e dalla normativa comunitaria.
Il Fondo rischi futuri include:
- il fondo franchigia danni pari a M/Euro 2.829 (M/Euro 2.211 al 31 dicembre 2005), relativo al rischio di passività che potrebbero sorgere in seguito ad alcuni reclami (limitatamente alla franchigia assicurativa a nostro carico);
- lo stanziamento di M/Euro 4.870 a fronte di possibili rischi contrattuali che potrebbero determinare l'emergere di passività nella Capogruppo ed in alcune società controllate.

I Fondi di ristrutturazione sono stati stanziati dalla Capogruppo a fronte del processo di internazionalizzazione produttiva, prevalentemente per gli oneri connessi al piano di riorganizzazione della forza lavoro e, prudenzialmente, per il rischio di svalutazioni di componentistica e di alcune immobilizzazioni tecniche che potrebbero non essere più utilizzate nei processi produttivi.

Passività correnti

30. Debiti commerciali

Il saldo rappresenta il debito del Gruppo, nei confronti di terzi, per forniture di beni e servizi.

La voce comprende debiti commerciali verso le società collegate per M/Euro 349. Si rinvia all'allegato numero 2 per un riepilogo dei rapporti patrimoniali ed economici con imprese collegate, controllanti e correlate.

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti commerciali per area geografica:

Area geografica	Importo al 30.06.2006	%
Italia	144.724	51,4%
Regno Unito	16.886	6,0%
Altri Europa	38.390	13,7%
Nord America	6.506	2,3%
Giappone	1.395	0,5%
Resto del mondo	73.418	26,1%
Totale	**281.319**	**100,0%**

I debiti finanziari sono commentati nella corrispondente sezione tra le "Passività non correnti".

31. Debiti tributari

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2006	31.12.2005	Variazione
Debiti per imposte dirette	14.050	14.777	(727)
Debiti per imposte indirette	1.631	4.048	(2.417)
Debiti per ritenute da versare	2.144	4.388	(2.244)
Debiti per altre imposte	1.092	1.936	(844)
Totale Debiti Tributari	**18.917**	**25.149**	**(6.232)**

La voce debiti per imposte dirette include i debiti per imposte correnti al netto degli acconti e di eventuali crediti.
Tale voce include inoltre l'imposta sostitutiva per M/Euro 5.030, dovuta da De'Longhi S.p.A. e da alcune società controllate per le operazioni di rivalutazione e riconoscimento fiscale dei valori civilistici di alcune categorie di beni immateriali, principalmente marchi.

32. Altri debiti

La voce si compone nel seguente modo:

	30.06.2006	31.12.2005	Variazione
Debiti verso Ist. di previdenza e sicurezza sociale	5.006	6.897	(1.891)
Debiti diversi	48.517	33.850	14.667
Totale Altri Debiti	**53.523**	**40.747**	**12.776**

I "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" includono debiti verso istituti di previdenza sociale per l'importo di M/Euro 3.850, verso Inail per M/Euro 146 e verso altri istituti per M/Euro 1.010.

La voce "Debiti diversi" è così dettagliata:

	30.06.2006	31.12.2005	Variazione
Verso il personale	22.202	23.627	(1.425)
Acconti	4.152	2.564	1.588
Altro	22.163	7.659	14.504
Totale Debiti Diversi	**48.517**	**33.850**	**14.667**

L'incremento della voce "Altro" si riferisce prevalentemente al risconto del provento derivante dalla cessione a Elba S.p.A. del diritto di utilizzo dei marchi "De'Longhi" e "Kenwood" per un periodo di venti anni (limitatamente ad alcuni mercati ed alcune classi merceologiche).

Impegni

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2006	31.12.2005	Variazione
Fidejussioni prestate:			
- a favore di terzi	1.318	736	582
Altre garanzie personali			
- a favore di terzi	-	-	-
Totale garanzie personali prestate	1.318	736	582
Altri impegni	4.935	5.256	(321)
Totale	**6.253**	**5.992**	**261**

La voce "Altri impegni" si riferisce principalmente a impegni contrattuali della controllata De'Longhi America Inc. per Euro 4,6 milioni.

Nell'ambito della cessione di Elba S.p.A.:

- De'Longhi Finance S.A. (venditrice) ha garantito contrattualmente per le eventuali sopravvenienze passive.
- De'Longhi S.p.A (azionista del venditore) ha sottoscritto una garanzia a Prima Richiesta per un importo di Euro 30 milioni per eventuali sopravvenienze passive che dovessero emergere nei ventiquattro mesi successivi alla firma del contratto. Nel caso in cui alla fine del ventiquattresimo mese sia pendente una richiesta, la garanzia potrebbe essere estesa per altri dodici mesi per il solo valore della richiesta (aumentato fino ad un massimo del 30%).

Gestione dei rischi

Il Gruppo, in connessione con l'operatività caratteristica, è esposto a rischi finanziari:

- **rischio di credito,** derivante sia dai rapporti commerciali che dall'attività di finanziamento ed impiego della liquidità;
- **rischio di liquidità**, derivante dalla necessità di disporre di un adeguato accesso ai mercati dei capitali e alle fonti di finanziamento per coprire i fabbisogni originati dalla gestione corrente, dall'attività di investimento e dalle scadenze dei debiti finanziari;
- **rischio di cambio**, in connessione alla rilevanza dell'attività commerciale di acquisto e di vendita intrattenuta dal Gruppo in valute diverse dalla valuta di conto;
- **rischio di tasso d'interesse**, relativo al costo della posizione di indebitamento.

Rischio di credito

Il Gruppo non svolge attività di finanziamento verso terze parti non garantita. Per quanto concerne i rapporti intrattenuti con istituti bancari ed altri enti finanziari, in relazione alle attività di reperimento di finanziamenti e di copertura dei rischi, è politica del Gruppo mantenere un portafoglio di controparti di elevato standing internazionale e in numero sufficientemente ampio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio di non poter disporre dei mezzi finanziari necessari per adempiere alle obbligazioni di pagamento derivanti dall'attività corrente, di investimento e dalle scadenze degli strumenti finanziari.

Il Gruppo, al fine di monitorare e gestire tale rischio, adotta politiche e procedure specifiche, tra cui:

- centralizzazione della gestione del debiti finanziari e della liquidità, supportati anche da sistemi di reportistica, da strumenti informatici e, ove possibile, da strutture di cash-pooling;
- attività di reperimento sul mercato dei capitali di fonti di finanziamento a medio e lungo termine;
- diversificazione del portafoglio di strumenti di finanziamento utilizzati;
- dotazione di linee di credito a breve termine tali da garantire ampiamente i margini di manovra richiesti dall'andamento del circolante e dei flussi finanziari;
- monitoraggio, anche prospettico, delle necessità di finanziamento e loro distribuzione all'interno del Gruppo.

Rischio di cambio

Il Gruppo, in connessione all'attività caratteristica, è esposto al rischio di fluttuazioni nei tassi di cambio delle valute (diverse da quella di conto) in cui sono espresse le transazioni commerciali e finanziarie. Al fine di proteggere il conto economico e le poste patrimoniali da tali fluttuazioni, il Gruppo adotta una politica di copertura che utilizza procedure e strumenti atti a tale fine ed esenti da connotazioni speculative:

le politiche di copertura: l'attività di copertura viene svolta a livello centralizzato, sulla base delle informazioni raccolte da un sistema strutturato di reportistica, da risorse ad essa specificamente dedicate ed utilizzando strumenti e politiche conformi agli standard contabili internazionali. L'oggetto dell'attività di copertura è la protezione dei budget e delle poste di credito / debito commerciali e finanziarie.

l'oggetto della copertura: l'attività di copertura si esplica con due finalità: la copertura prospettica e anticipatoria (cash flow hedging) dei valori economici di budget, fino al momento della fatturazione e la copertura dei valori monetari dei crediti e dei debiti, originati dalla fatturazione e dall'accensione di operazioni di finanziamento.

gli strumenti utilizzati: vengono utilizzati strumenti derivati altamente liquidi e conformi ad un'attività non speculativa, principalmente operazioni di acquisto/vendita a termine ed opzioni call put. L'attività viene svolta con controparti primarie e di standing internazionale riconosciuto.

la struttura operativa: l'attività di copertura viene centralizzata (fatta eccezione per casi isolati e trascurabili) su un veicolo finanziario del Gruppo, De'Longhi Capital Services S.r.l., che opera con il mercato sulla base delle indicazioni ricevute dalle singole società operative. Le condizioni ottenute dal mercato vengono poi ribaltate appieno sulle società operative, cosicché De'Longhi Capital Services S.r.l. non assume in proprio operazioni in derivati per rischi non propri.

Il Gruppo ha posizioni di rischio sulle principali valute internazionali (Dollaro Usa, Sterlina, Yen) e su altre valute minori e di paesi emergenti. Qui di seguito forniamo l'elenco delle operazioni in derivati di cambi in essere al 30 giugno 2006:

- per coperture anticipatorie su budget 2006 e 2007

		Valore nozionale		
Valuta	**Operazione**	**Acquisti**	**Vendite**	**Fair Value Euro**
CAD v/EUR	Contratto a termine	-	5.000	(96)
GBP v/EUR	Contratto a termine	-	7.000	67
USD v/EUR	Contratto a termine	90.000	-	(2.185)
USD v/GBP	Contratto a termine	42.000	-	(742)
USD v/EUR	Forward sintetico	15.000	-	(1.415)
Totale Fair Value				**(4.371)**

- per coperture su crediti e debiti in valuta:

Valuta	Operazione	Valore nozionale		Fair Value
		Acquisti	Vendite	
AUD v/EUR	Contratto a termine	-	18.536	182
AUD v/GBP	Contratto a termine	-	3.535	1
CAD v/EUR	Contratto a termine	-	9.131	85
CHF v/EUR	Contratto a termine	-	2.124	11
CHF v/GBP	Contratto a termine	-	714	-
CZK v/GBP	Contratto a termine	-	1.843	-
DKK v/GBP	Contratto a termine	-	1.987	-
EUR v/GBP	Contratto a termine	-	21.784	(21)
EUR v/RUB	Contratto a termine	237	-	(3)
GBP v/EUR	Contratto a termine	1.121	48.280	440
HKD v/EUR	Contratto a termine	6.821	-	(6)
JPY v/EUR	Contratto a termine	-	311.138	26
NOK v/GBP	Contratto a termine	-	5.845	2
NZD v/EUR	Contratto a termine	-	5.941	146
NZD v/GBP	Contratto a termine	-	886	3
PLN v/EUR	Contratto a termine	-	13.712	47
RUB v/EUR	Contratto a termine	2.877	-	(1)
SEK v/GBP	Contratto a termine	-	1.125	-
USD v/EUR	Contratto a termine	4.272	32.892	298
USD v/GBP	Contratto a termine	-	570	7
ZAR v/EUR	Contratto a termine	-	10.000	256
GBP v/AUD	Contratto a termine	206	-	AUD (2)
EUR v/AUD	Contratto a termine	241	-	AUD (2)
USD v/AUD	Contratto a termine	4.324	-	AUD (6)
GBP v/NZD	Contratto a termine	45	-	NZD (1)
EUR v/NZD	Contratto a termine	8	-	NZD (0)
USD v/ZAR	Contratto a termine	4.500	-	ZAR 4.995

Ai fini del trattamento contabile i derivati a copertura del rischio economico vengono contabilizzati in hedge accounting (cash flow hedge), in quanto rispettato ciò che prevede lo IAS 39. I derivati a copertura di debiti e crediti in valuta, invece, vengono iscritti al fair value con imputazione diretta a conto economico, come attività e passività finanziarie detenute per negoziazione. Tali strumenti controbilanciano naturalmente il rischio oggetto di copertura, che ai sensi dello IAS 21 è già iscritto in bilancio.

Rischio di tasso

La società è esposta al rischio di tasso di interesse su operazioni di finanziamento, qualora queste siano a tasso variabile. La gestione di tale rischio viene effettuata a livello centralizzato ed utilizzando le stesse strutture impiegate per la gestione dei rischi di cambio.

Al 30 giugno 2006, tutto il debito finanziario di Gruppo è a tassi variabili, sulla scorta della scelta fatta di trarre beneficio al massimo del livello ancora favorevole dei tassi di interesse correnti.

Lo scopo della gestione del rischio di tasso è di fissare anticipatamente il costo massimo (in termini di tasso interbancario, che costituisce il benchmark di riferimento per l'indebitamento) per una parte dell'indebitamento finanziario.

Al 30 giugno 2006 è in essere un'unica operazione di copertura per un importo complessivo di Euro 3,2 milioni scadente nel primo trimestre del 2008.

Il fair value di tale operazione al 30 giugno 2006 è negativo per 67 M/Euro:

Società	Controparte	Operazione	Scadenza	Nozionale	Fair Value
Ariete S.p.A.	B. Pop. Verona e Novara	I.R.S.	14-mar-2008	3.200	(67)
Totale Fair Value					**(67)**

I derivati a copertura di tale rischio esistenti al 30 giugno 2006 sono stati contabilizzati al fair value con imputazione diretta a conto economico, come attività e passività finanziarie detenute per negoziazione.

Situazione fiscale

Nel corso del 2006 l'Agenzia delle Entrate, nell'ambito del programma di controlli periodici sui contribuenti ha svolto le seguenti verifiche su società del gruppo De'Longhi.

De'Longhi S.p.A.: verifica fiscale generale per il periodo d'imposta 2003 effettuata dalla Direzione Regionale del Veneto dell'Agenzia delle Entrate. Il Processo verbale di constatazione è stato redatto in data 3 febbraio 2006. Ad oggi nessun avviso di accertamento è stato emesso da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

Ariete S.p.A.: verifica fiscale generale per il periodo d'imposta 2003 effettuata dalla Direzione Regionale della Toscana dell'Agenzia delle Entrate. Il Processo verbale di Constatazione è stato redatto in data 14 giugno 2006. Ad oggi nessun avviso di accertamento è stato emesso da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

In entrambi i casi le società del Gruppo De'Longhi si sono riservate di dimostrare nelle competenti sedi l'infondatezza dei rilievi contenuti nei processi verbali di constatazione.

Note esplicative

Rapporti patrimoniali ed economici con imprese controllate non consolidate, collegate, controllanti e correlate

L'allegato n. 2 riporta le informazioni richieste dalle Comunicazioni CONSOB n. 97001574 del 20/02/97, n. 98015375 del 27/02/98 e n. DEM/2064231 del 30/09/2002, aventi per oggetto i rapporti intrattenuti con le società del Gruppo e con le parti correlate; si segnala che tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione del Gruppo, salvo quanto già specificato nella presente nota, e sono regolate a condizioni di mercato.

Non vengono riportati gli effetti derivanti dai rapporti patrimoniali ed economici tra la Capogruppo e le società controllate in quanto già evidenziate nel bilancio d'esercizio di De'Longhi S.p.A. ed eliminati ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Eventi successivi

Si rimanda a quanto contenuto nella Relazione sulla gestione degli Amministratori.

Treviso, 12 settembre 2006

De'Longhi S.p.A.

Il Vice Presidente e Amministratore Delegato

Fabio De'Longhi

Allegati

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

1. Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.
2. Rapporti patrimoniali ed economici con imprese collegate, controllanti e correlate.

Allegato 1

Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento

Elenco delle societa' incluse nel consolidamento con il metodo integrale

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Quota posseduta al 30/06/2006	
				Direttamente	Indirettamente
DE'LONGHI AMERICA INC.	Saddle Brook	USD	9.100.000	100%	
DE'LONGHI FRANCE S.A.R.L.	Clichy	EUR	2.737.500	100%	
DE'LONGHI CANADA INC.	Mississauga	CAD	1	100%	
DE'LONGHI DEUTSCHLAND GMBH	Seligenstadt	EUR	2.100.000	100%	
DE'LONGHI ELECTRODOMESTICOS ESPANA S.L.	Barcellona	EUR	510.000	100%	
DE'LONGHI CAPITAL SERVICES S.R.L. (2)	Treviso	EUR	53.000.000	11,32%	88,68%
LA SUPERCALOR S.P.A.	Seregno (MI)	EUR	520.000	100%	
E- SERVICES S.R.L.	Treviso	EUR	50.000	51%	
DE'LONGHI LTD.	Wellingborough	GBP	4.000.000	100%	
DE'LONGHI NEDERLAND B.V.	Breda	EUR	226.890	100%	
DL TRADING LIMITED	Hong Kong	HKD	73.010.000		100%
TRICOM INDUSTRIAL CO. LTD	Hong Kong	HKD	4.500.000		100%
PROMISED SUCCESS LTD.	Hong Kong	HKD	28.000.000		67%
ON SHIU (ZHONGSHAN) ELECTRICAL APPLIANCE COMPANY LTD.	Zhongshan City	CNY	39.034.400		67%
DONG GUAN DE'LONGHI-KENWOOD APPLIANCES CO.LTD.	Qing Xi Town	HKD	4.251.440		100%
CLIMAVENETA S.P.A.	Treviso	EUR	10.000.000	100%	
CLIMAVENETA DEUTSCHLAND GMBH	Nordstedt	EUR	306.775		100%
CLIMAVENETA FRANCE SAS	Montesson	EUR	150.000		76%
DE'LONGHI FINANCE S.A.	Luxembourg	EUR	181.730.990	100%	
DE'LONGHI JAPAN CORP.	Tokyo	JPY	50.000.000		100%
DL RADIATORS S.P.A.	Treviso	EUR	5.000.000		100%
DE'LONGHI CLIMA POLSKA SP.ZO.O	Varsavia	PLN	597.000		100%
Società controllata tramite Società Fiduciarie (3)	Norimberga	EUR	26.000		100%
DL RADIATORS FRANCE S.A.R.L.	Parigi	EUR	150.000		100%
DE'LONGHI AUSTRALIA PTY LTD.	Sydney	AUD	7.000.000		100%
DE'LONGHI NEW ZEALAND LTD.	Auckland	NZD	6.000.000		100%
CLIMAVENETA HOME SYSTEM S.R.L.	Treviso	EUR	5.000.000		100%
ALABUGA INTERNATIONAL SA	Luxembourg	EUR	200.000	0,05%	99,95%
ZASS ALABUGA LLC	Elabuga	RUB	95.242.767		92,8%
DE'LONGHI LLC	Elabuga	RUB	6.000.000		100%
DL TRADING (SHENZEN) COMPANY CO LTD.	Shenzen	USD	363.000		100%
KENWOOD APPLIANCES PLC	Havant	GBP	4.586.000		100%
KENWOOD APPLIANCES LUXEMBOURG S.A.	Luxembourg	EUR	1.000.000		100%
KENWOOD LIMITED	Havant	GBP	25.050.000		100%
KENWOOD INTERNATIONAL LTD .	Havant	GBP	20.000.000		100%
KENWOOD APPL. (SINGAPORE) PTE LTD .	Singapore	SGD	500.000		100%
KENWOOD APPL. (MALAYSIA) SDN.BHD.	Petaling Jaya	MYR	3		100%

Allegato 1

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Quota posseduta al 30/06/2006	
				Direttamente	Indirettamente
KENWOOD MANUFACTURING GMBH	Wr Neudorf	EUR	36.336		100%
KENWOOD HOME APPL. PTY LTD.	Industria West	ZAR	40.000		100%
KENWOOD HELLAS SOLE PARTNER LTD. LIABILITY COMPANY	Atene	EUR	18.000		100%
ARIETE S.P.A.	Prato	EUR	8.272.000		100%
ARIETE HISPANIA S.L.	Madrid	EUR	3.066		100%
ARIETE HELLAS EPE	Atene	EUR	18.000		100%
ARIES LUSITANIA ELECTRODOMESTICOS LDA	Maia	EUR	5.000		100%
ARIETE DEUTSCHLAND GMBH	Dusseldorf	EUR	25.000		100%
ARIETE FRANCE ELECTROMENAGER SARL	Parigi	EUR	30.000		100%
CLIM.RE. SA	Luxembourg	EUR	1.239.468	4%	96%
DL PROFESSIONAL S.A.	Luxemburg	EUR	200.000	100%	

Elenco delle società incluse nel consolidamento con il metodo proporzionale

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale (1)	Quota posseduta al 30/06/2006	
				Direttamente	Indirettamente
CHAT UNION CLIMAVENETA COMPANY LTD.	Hong Kong	HKD	10.000		50%
CLIMAVENETA CHAT UNION REFRIGERATION EQUIPMENT (SHANGAI) CO.LTD.	Shangai	USD	2.500.000		50%
CLIMAVENETA CHAT UNION TRADING (SHANGAI) CO.LTD.	Shangai	USD	600.000		50%
DL-TCL HOLDINGS (HK) LTD.	Hong Kong	EUR	5.000.000		50%
TCL-DE'LONGHI HOME APPLIANCES (ZHONGSHAN) CO.LTD.	Zhongshan	USD	2.500.000		50%

Elenco delle societa' incluse nel consolidamento con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale (1)	Quota posseduta al 30/06/2006	
				Direttamente	Indirettamente
Società collegate:					
Omas S.r.l.	Gualtieri (RE)	EUR	364.000	40%	
Effegici S.r.l.	Gorgo al Monticano (TV)	EUR	244.400	25%	
Top Clima SL	Barcellona	EUR	1.606.000		25%
Ayre SA	Parets del Valles	EUR	2.500.000		25%
Partecipazione detenuta tramite Società Fiduciaria		EUR	520.000	40%	

Allegato 1

Altre partecipazioni in imprese controllate (in liquidazione o non attive)

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale
Società controllate: (5)			
Kenwood Appliances (Australia) Pty Limited	Sydney	AUD	15.000
Kenwood Appliances Limited	Auckland	NZD	1.002.650
Kenwood Appliances Inc.	Havant	USD	25.000

(1) I dati sono relativi al 31 dicembre 2005, se non specificato diversamente.
(2) Lo Statuto approvato con assemblea straordinaria del 29 dicembre 2004, prevede diritti particolari a De'Longhi S.p.A. (pari all'89% dei diritti di voto) per le delibere ordinarie (approvazione di bilanci, delibera distribuzione dividendi, nomina amministratori e sindaci, acquista e vendita di aziende, concessione di finanziamenti a favore di terzi); per le altre delibere i diritti di voto sono proporzionali ad eccezione del diritto di percepire dividendi che spetta al socio Kenwood Appliances PLC in maniera privilegiata.
(3) Trattasi di società detenuta tramite fiduciarie che svolge attività di distribuzione dei prodotti del segmento riscaldamento nel mercato tedesco. A tale riguardo ci si è avvalsi della facoltà, come consentito dalle norme di legge applicabili, di omettere l'indicazione del nome della società controllata al fine di non arrecare danno alla stessa o al Gruppo.
(4) Trattasi di società in liquidazione o inattive per le quali non sono disponibili le relative situazioni finanziarie-patrimoniali.

Allegato 2

Rapporti patrimoniali ed economici con imprese collegate, controllanti e correlate

In ottemperanza a quanto previsto dalle linee guida e criteri di identificazione delle operazioni significative ed in particolare delle operazioni con parti correlate previste da De'Longhi S.p.a. in materia di Corporate Governance, riepiloghiamo di seguito le operazioni tra parti correlate intercorse nel primo semestre 2006:

	Ricavi delle vendite	Costi per materie prime e altro	Crediti commerciali e altri crediti	Debiti commerciali
Società collegate: (1)				
Top Clima SA	7,2	(0,1)	5,1	(0,2)
AYRE SA	-	(0,1)	-	-
Omas S.r.l.	-	(0,1)	0,2	(0,1)
Totale società collegate	**7,2**	**(0,3)**	**5,3**	**(0,3)**
Società controllanti:				
De'Longhi Soparfi S.A. (2)	0,1	-	0,6	-
De'Longhi Holding SA	-	-	0,1	-
Totale società controllanti	**0,1**	**-**	**0,7**	**-**
Società correlate:				
Liguria Vita S.p.A.	-	(0,1)	-	-
Mokarabia S.p.A.	-	(0,1)	-	(0,1)
Totale società correlate	**-**	**(0,2)**	**-**	**(0,1)**

(1) Trattasi principalmente di rapporti di natura commerciale.
(2) Trattasi del credito per riaddebiti di servizi prestati.

Oltre a quanto sopra esposto non risultano altri rapporti, ad eccezione dei compensi erogati allo Studio Biscozzi e Nobili, con il quale sono stati intercorsi rapporti di natura Consulenziale. Gli effetti sui flussi finanziari delle predette operazioni non sono significative.

Prospetti di bilancio d'esercizio di De'Longhi S.p.A.

Conto economico

	30.06.2006	30.06.2005	31.12.2005
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	193.138	224.934	489.491
Altri ricavi	14.583	12.195	28.135
Totale ricavi netti	**207.721**	**237.129**	**517.626**
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(143.289)	(174.042)	(315.270)
Variazione rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione	17.447	44.636	20.408
Var. rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.443	2.023	(1.444)
Consumi materie prime, materiale di consumo e prodotti finiti	**(124.399)**	**(127.383)**	**(296.306)**
Costo del lavoro	(25.442)	(30.834)	(58.543)
Costi per servizi e oneri diversi di gestione	(59.490)	(69.830)	(145.173)
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	(3.421)	(3.560)	(9.111)
Altri proventi (oneri)	1.924	(1.563)	(7.756)
Ammortamenti	(6.468)	(6.962)	(13.090)
RISULTATO OPERATIVO	**(9.575)**	**(3.003)**	**(12.353)**
Proventi (oneri) finanziari	(340)	(13.249)	15.252
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**(9.915)**	**(16.252)**	**2.899**
Imposte	5.538	976	6.248
RISULTATO NETTO	**(4.377)**	**(15.276)**	**9.147**
UTILE PER AZIONE	**-**	**-**	**0,06**

Stato patrimoniale

Attivo

	30.06.2006	31.12.2005	30.06.2005
ATTIVITA' NON CORRENTI			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	105.429	105.278	90.157
- Avviamento	4.771	4.771	4.771
- Altre immobilizzazioni immateriali	100.658	100.507	85.386
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	112.182	116.835	115.704
- Terreni, immobili, impianti e macchinari	97.316	101.279	95.387
- Altre immobilizzazioni materiali	14.866	15.556	20.317
PARTECIPAZIONI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	321.853	325.515	326.058
- Partecipazioni (in società controllate)	311.983	314.351	311.257
- Partecipazioni (in società collegate)	3.025	3.226	3.226
- Partecipazioni (altre)	97	97	1.430
- Crediti	6.748	7.841	10.145
ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	8.722	3.878	-
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	**548.186**	**551.506**	**531.919**
ATTIVITA' CORRENTI			
RIMANENZE	131.566	112.676	173.634
CREDITI COMMERCIALI	194.667	275.504	269.681
CREDITI VERSO ERARIO PER IMPOSTE CORRENTI	12.610	3.702	5.823
ALTRI CREDITI	40.353	54.406	8.423
CREDITI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	16.764	117.168	26.968
DISPONIBILITA' LIQUIDE	32.126	14.077	11.970
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	**428.086**	**577.533**	**496.499**
TOTALE ATTIVO	**976.272**	**1.129.039**	**1.028.418**

Stato patimoniale

Passivo

	30.06.2006	31.12.2005	30.06.2005
PATRIMONIO NETTO			
PATRIMONIO NETTO	505.117	514.195	489.669
- Capitale Sociale	448.500	448.500	448.500
- Riserve	60.994	56.548	56.445
- Utile (Perdita) del periodo	(4.377)	9.147	(15.276)
PASSIVITA' NON CORRENTI			
DEBITI FINANZIARI	171.447	207.470	175.370
- Debiti verso altri finanziatori (quota a lungo)	9.637	10.493	4.777
PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE		-	6.489
FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI	40.725	43.609	42.147
- Benefici ai dipendenti	13.797	13.621	14.889
- Altri fondi	26.928	29.988	27.258
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	**212.172**	**251.079**	**224.006**
PASSIVITA' CORRENTI			
DEBITI COMMERCIALI	116.429	160.303	144.789
DEBITI FINANZIARI	83.796	164.981	145.090
- Debiti verso banche (quota a breve)	70.789	87.977	43.478
- Debiti verso altri finanziatori (quota a breve)	13.007	77.004	101.612
DEBITI TRIBUTARI	4.372	5.924	1.264
ALTRI DEBITI	54.386	32.557	23.600
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	**258.983**	**363.765**	**314.743**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**976.272**	**1.129.039**	**1.028.418**

Rendiconto finanziario

	30/06/2006 6 mesi	30/06/2005 pro-forma 6 mesi
Risultato del periodo	(4.377)	(15.276)
Ammortamenti	6.468	6.962
Variazione netta fondi e svalutazioni	(4.369)	3.262
Flussi finanziari generati (assorbiti) dalla gestione corrente (A)	**(2.278)**	**(5.052)**
Variazioni delle attività e passività:		
Crediti commerciali	18.179	3.931
Rimanenze finali	(18.890)	(47.923)
Debiti commerciali	(31.873)	13.210
Altre attività e passività correnti	13.423	18.209
Flussi finanziari generati (assorbiti) da movimenti di capitale circolante (B)	**(19.161)**	**(12.573)**
Attivita' di investimento		
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(2.038)	(2.216)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	261	(1.931)
Investimenti netti in partecipazioni e altre attività finanziarie	(207)	(29)
Flussi finanziari generati (assorbiti) da attività di investimento (C)	**(1.984)**	**(4.176)**
Variazioni di patrimonio netto per applicazione IAS 32 e 39	(2.552)	(1.838)
Distribuzione dividendi	(2.990)	(8.970)
Flusso di cassa generato dalla variazione di voci di patrimonio netto (D)	**(5.542)**	**(10.808)**
Effetto cessioni credti pro-soluto (E)	**62.729**	**0**
Flusso finanziario del periodo (A+B+C+D+E)	**33.764**	**(32.609)**
Posizione finanziaria netta all'inizio del periodo	**(233.422)**	**(238.824)**
Flusso finanziario del periodo (A+B+C+D+E)	33.764	(32.609)
Posizione finanziaria netta finale	**(199.658)**	**(271.433)**

Prospetto di variazione delle voci di patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva da sovraprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Riserva fair value	Utile (perdite) riportati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale
Saldi al 31 dicembre 2005 IT GAAP	**448.500**	**15.000**	**5.393**	**43.385**	**-**	**-**	**3.998**	**516.276**
Effetti IAS		(14.675)			(639)	8.084	5.149	(2.081)
Saldi al 31 dicembre 2005 IAS	**448.500**	**325**	**5.393**	**43.385**	**(639)**	**8.084**	**9.147**	**514.195**
Ripartizione del risultato d'esercizio 2005 come da assemblea del 27 aprile 2006								
- distribuzione dividendi							(2.990)	(2.990)
- destinazione a riserve			200	808		5.149	(6.157)	-
Movimentazione riserva Fair value					(1.711)			(1.711)
Risultato del semestre							(4.377)	(4.377)
Saldi al 30 giugno 2006	**448.500**	**325**	**5.593**	**44.193**	**(2.350)**	**13.233**	**(4.377)**	**505.117**

Appendice - Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS

Premessa

Il bilancio d'esercizio della De'Longhi S.p.A. viene predisposto secondo i principi contabili IAS/IFRS a partire dall'esercizio 2006, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente e del Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002.

Riepiloghiamo di seguito:

(a) i prospetti di riconciliazione del patrimonio netto tra principi contabili italiani e IFRS al 1 gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005 e del risultato d'esercizio al 31 dicembre 2005.

(b) la descrizione delle poste in riconciliazione tra principi contabili italiani e i principi contabili internazionali IFRS.

a) Prospetto di riconciliazione del patrimonio netto tra principi contabili italiani e IAS/IFRS al 1 gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005 e del risultato d'esercizio al 31 dicembre 2005.

	Patrimonio Netto 01.01.2005	Utile (Perdita) 2005	Altri effetti	Distribuzione dividendi	Patrimonio Netto 31.12.2005
Saldi contabili secondo i principi contabili italiani	**521.248**	**3.998**	**-**	**(8.970)**	**516.276**
1) Storno di immobilizzazioni immateriali	(4.962)	3.019			(1.943)
2) Storno ammortamento marchi a durata indefinita	5.061	5.061			10.122
3) Storno avviamento e relativo ammortamento	297	297			594
4) Deemed cost fabbricati	7.432	682			8.114
5) Contabilizzazione operazioni di copertura	(4.971)	545	3.287		(1.139)
6) Benefici ai dipendenti	182	(363)			(181)
7) Altri effetti	3.148	(1.189)			1.959
8) Rilevazione delle imposte differite	(15.620)	(2.903)	(1.084)		(19.607)
Totale rettifiche IAS/IFRS	(9.433)	5.149	2.203		(2.081)
Saldi contabili secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS	**511.815**	**9.147**	**2.203**	**(8.970)**	**514.195**

Il risultato dell'esercizio 2005 e il patrimonio netto al 31 dicembre 2005 redatti sulla base dei principi contabili IAS/IFRS differiscono da quelli riportati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 nel prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio della capogruppo De'Longhi S.p.A, ed i corrispondenti dati consolidati, per effetto dell'allocazione puntuale di alcune scritture di consolidamento nel bilancio della Capogruppo.

b) Descrizione delle poste in riconciliazione tra principi contabili italiani e principi contabili internazionali IAS/IFRS al 1 gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005 e del risultato d'esercizio al 31 dicembre 2005

Si commentano di seguito le principali rettifiche IAS/IFRS apportate ai valori secondo i principi contabili italiani; si fornisce inoltre indicazione di alcuni effetti che, pur non avendo un impatto sul patrimonio netto e risultato economico, hanno determinato differenze sulla posizione finanziaria netta.

1- Immobilizzazioni immateriali

Alcune tipologie di costi pluriennali (prevalentemente costi di impianto e ampliamento relativi al processo di quotazione e altri costi pluriennali), che sono state capitalizzate negli esercizi precedenti il 1 gennaio 2004 in presenza di specifici requisiti, non sono più capitalizzabili secondo il principio IAS 38; i valori netti contabili alla data di transizione sono stati stornati con un effetto di diminuzione del patrimonio netto di M/Euro 4.962 al 01 gennaio 2005.

Tale diverso criterio ha comportato minori ammortamenti per M/Euro 3.019 nell'esercizio 2005.

2- Marchi

I principi contabili prevedono per le immobilizzazioni immateriali l'ammortamento in relazione al periodo di ottenimento dei benefici economici.

I principi IAS/IFRS prevedono che i marchi e l'avviamento a vita utile indefinita non siano più ammortizzati ma sottoposti almeno annualmente alla verifica di valore (impairment test).

Il principio contabile IAS 38 prevede che un'attività immateriale sia considerata a durata indefinita quando "sulla base di un'analisi dei fattori rilevanti non vi è un limite prevedibile all'esercizio fino al quale si prevede che l'attività generi flussi netti in entrata per l'entità".

In sede di transizione ai principi contabili IAS/IFRS si è ritenuto che il principale marchio della Società "De'Longhi" abbia le caratteristiche per essere considerato a durata indefinita tenuto conto soprattutto della notorietà, delle performance economiche, delle caratteristiche del mercato di riferimento, delle strategie specifiche di marca e del livello degli investimenti a supporto dei marchi.

Tale diverso criterio ha comportato nel 2004 e nel 2005 minori ammortamenti per M/Euro 5.061.

Il test di impairment, effettuato a fine esercizio 2005 sulla base di tassi di sconto rappresentativi delle valutazioni di mercato, del costo del denaro e dei rischi specifici delle singole unità generatrici di flussi di cassa, non ha rilevato alcun elemento significativo che possa far ritenere che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Nel corso del primo semestre del 2006 non si sono verificati fatti di rilievo che possano far ritenere che i valori a bilancio abbiano subito una riduzione durevole di valore.

3- Avviamento

Tale voce non viene più ammortizzata sistematicamente ma è oggetto di una verifica effettuata almeno su base annuale ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore (impairment test) in quanto ritenuta a vita utile indefinita. Tale diverso criterio ha determinato nel 2004 e nel 2005 minori ammortamenti per M/Euro 297 nell'esercizio 2005.

Il test di impairment effettuato a fine esercizio 2005 non ha rilevato alcun elemento significativo che possa far ritenere che gli avviamenti possano aver subito una perdita di valore. Nel corso del primo semestre 2006 non si sono verificati fatti di rilievo che possano far ritenere che i valori a bilancio abbiano subito una riduzione durevole di valore.

4- Immobilizzazioni materiali

Secondo i principi contabili italiani le immobilizzazioni materiali vengono valutate al costo, rivalutato in alcuni casi per effetto di specifiche leggi.

Secondo i principi IAS/IFRS le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo o al fair value.

La Società ha deciso di utilizzare il principio del costo e, in sede di transizione al 1 gennaio 2004, di rivalutare alcuni fabbricati al loro fair value (sulla base di perizie predisposte da esperti) e di utilizzare tale valore come sostituto del costo a tale data (deemed cost).

Gli impianti e macchinari, secondo i principi contabili italiani, sono iscritti al costo che include alcune rivalutazioni di legge effettuate in precedenti esercizi. Tale valore è stato utilizzato, in sede di transizione IAS/IFRS, come sostituto del costo (deemed cost).

Tale differente criterio ha comportato i seguenti effetti:

-al 1 gennaio 2005 un aumento del patrimonio netto di M/Euro 7.432;

-per il 2005 minori ammortamenti per M/Euro 682;

I terreni di pertinenza dei fabbricati, secondo i principi italiani, venivano ammortizzati unitamente ai fabbricati stessi, mentre secondo gli IAS/IFRS devono essere classificati separatamente e non più ammortizzati. Tale criterio è stato applicato già a partire dal 2004 per il bilancio predisposto secondo i principi contabili italiani; conseguentemente l'effetto sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio IAS/IFRS di tale diverso criterio non è stato significativo.

5- Operazioni di copertura

Strumenti derivati

Secondo i principi contabili italiani gli strumenti derivati sono rappresentati come poste fuori bilancio e la valutazione è effettuata coerentemente alla valutazione delle attività e passività coperte e secondo il principio della competenza, fornendo adeguata informativa in nota integrativa; il principio IAS 39 prevede che dette operazioni debbano essere contabilizzate in bilancio ed iscritte al fair value; le variazioni degli strumenti di copertura dei flussi finanziari (cash flow hedge) sono inizialmente rilevate, per la componente efficace, in una riserva di patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici

dell'operazione coperta. Gli strumenti di copertura del fair value e i relativi sottostanti sono valutati al fair value (fair value hedge); le variazioni di valore sono contabilizzate a conto economico.
Ai fini del trattamento contabile i derivati a copertura del rischio economico vengono contabilizzati in hedge accounting (cash flow hedge), in quanto rispettato ciò che prevede lo IAS 39. I derivati a copertura di debiti e crediti in valuta, invece, vengono iscritti al fair value con imputazione diretta a conto economico, come attività e passività finanziarie detenute per negoziazione. Tali strumenti controbilanciano naturalmente il rischio oggetto di copertura, che ai sensi dello IAS 21 è già iscritto in bilancio.

L'iscrizione in bilancio della metodologia prevista dallo IAS 39 ha comportato i seguenti effetti:
- in sede di prima applicazione (1° gennaio 2005) una riduzione del patrimonio netto di M/Euro 4.971;
- un effetto positivo a conto economico di M/Euro 545, un incremento della voce "Altre riserve" di M/Euro 3.287 con un effetto finale sul patrimonio netto al 31 dicembre 2005 negativo di M/Euro 1.139.

6- Benefici ai dipendenti (IAS 19)

a- Fondo trattamento di fine rapporto

I principi contabili italiani richiedono di rilevare la passività sulla base del debito nominale maturato secondo le disposizioni vigenti alla data di chiusura del bilancio; secondo i principi contabili IFRS il Fondo trattamento di fine rapporto rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 applicando il metodo della proiezione unitaria del credito; tale piano è soggetto a valutazioni attuariali per esprimere il valore attuale del beneficio che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.

L'applicazione dello IAS 19 ha comportato :
- al 1 gennaio 2005 un aumento del patrimonio netto di M/Euro 182;
- al 31 dicembre 2005 una diminuzione del risultato d'esercizio di M/Euro 363.

7- Altri effetti

Questa voce include soprattutto gli effetti relativi a :

a) Attualizzazione di debiti e fondi rischi

I principi contabili IAS/IFRS prevedono l'attualizzazione delle passività per rischi con previsioni di esborso finanziario oltre l'esercizio. Tale impostazione contabile ha comportato al 1 gennaio 2005 un aumento del patrimonio netto di M/Euro 560. L'effetto positivo sul conto economico dell'esercizio 2005 è stato pari a M/Euro 12.

b) Attualizzazione dei crediti commerciali

Il principio contabile IAS 39 prevede, in presenza della riscossione dei crediti oltre i normali termini commerciali praticati ai clienti, l'attualizzazione del credito.
L'applicazione del principio contabile IAS ha comportato alla data di prima applicazione, 1 gennaio 2005, una diminuzione del patrimonio netto di M/Euro 269. L'effetto negativo sul conto economico dell'esercizio 2005 è stato pari a M/Euro 225.

c) Valutazione del materiale pubblicitario tra le rimanenze di magazzino

I principi IAS non consentono l'iscrizione tra le rimanenze di magazzino del materiale pubblicitario; conseguentemente è risultato alla data del 1 gennaio 2005 un minore patrimonio netto di M/Euro 1.293. L'effetto economici negativo sul risultato economico del primo semestre 2005 è stato pari a 191 M/Euro.

d) Passività finanziarie a lungo termine

Le regole IAS/IFRS prevedono l'applicazione della metodologia del costo ammortizzato (amortised cost) sulla base del criterio dell'interesse effettivo.

L'applicazione ha determinato un aumento del patrimonio netto alla data di applicazione dello IAS 39 (1 gennaio 2005) di M/Euro 660 ed un peggioramento di M/Euro 977 del risultato d'esercizio 2005.

e) Leasing finanziario

Il principio contabile IAS 17 prevede che le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sulla società tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, siano riconosciute come attività della società al loro fair value o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto.

L'applicazione del principio contabile IAS ha comportato alla data di prima applicazione, 1 gennaio 2005, un aumento del patrimonio netto di M/Euro 3.490. L'effetto positivo sul conto economico dell'esercizio 2005 è stato pari a M/Euro 192.

8- Contabilizzazione delle imposte differite

La voce include gli effetti fiscali derivanti dall'applicazione dei principi IAS/IFRS:

- un effetto negativo al 01 gennaio 2005 di M/Euro 15.620;
- un effetto negativo sul conto economico 2005 di M/Euro 2.903;
- una diminuzione della voce "Altre riserve" di M/Euro 1.084;
- un effetto negativo sul patrimonio netto al 31 dicembre 2005 di M/Euro 19.607.

9- Disconoscimento di attività finanziarie per operazioni di cessioni crediti

Operazione di securitisation

La società ha realizzato, a partire dal 2002, un'operazione di smobilizzo di crediti commerciali della durata di cinque anni, avvenuta ai sensi della L.n. 52/1991 (Legge sul factoring) che prevede la cessione pro soluto revolving su base mensile di un portafoglio di crediti commerciali che viene cartolarizzata tramite l'emissione sul mercato di titoli mobiliari. De'Longhi S.p.A. svolge il ruolo di servicer per conto della società veicolo. I criteri di contabilizzazione secondo i principi italiani prevedono l'eliminazione dallo stato patrimoniale dei crediti e la registrazione del controvalore nei conti bancari.

Con l'applicazione dei principi IAS/IFRS e, specificatamente, in presenza di un mancato sostanziale trasferimento dei rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, le sopramenzionate transazioni sono state stornate ed i crediti verso clienti sono stati quindi mantenuti nell'attivo dello stato patrimoniale con un incremento dell'indebitamento (debiti verso istituti bancari e finanziari meno disponibilità e crediti finanziari) di M/Euro 52.296 al 31 dicembre 2005, ed un aumento dei crediti verso i clienti per uguale ammontare.

Contratti di factoring pro soluto

L'adozione del principio IAS n. 39 prevede una interpretazione più restrittiva dei requisiti richiesti per il riconoscimento della cessione dei crediti pro soluto; i principi contabili italiani permettono l'eliminazione dallo stato patrimoniale dei crediti ceduti pro soluto se le operazioni di factoring soddisfano alcuni requisiti legali; ai fini IAS la cessione può determinare l'eliminazione dei crediti dal bilancio del cedente a condizione che i rischi e benefici siano stati sostanzialmente trasferiti. Nel processo di transizione IAS/IFRS, la Società ha applicato, per i contratti di factoring sottoscritti (per i quali il cedente continua a mantenere il coinvolgimento con i clienti ceduti), un trattamento contabile che prevede di ricomprendere nel bilancio, sebbene siano stati legalmente ceduti, l'ammontare dei crediti ceduti pro-soluto.
Tali crediti, pari a M/Euro 12.778 al 31 dicembre 2005, sono stati iscritti in una voce dell'attivo "crediti ceduti verso società di factor" con la contestuale contabilizzazione di una passività finanziaria pari al corrispettivo incassato.

10- Pagamenti basati su azioni (stock option plan)

Il principio IFRS n. 2 non è stato applicato in quanto il piano di stock option è stato deliberato il 12.01.2002 e quindi antecedentemente alla data dalla quale decorrono gli effetti dell'applicazione del nuovo principio IFRS.

11- Riclassifiche nel conto economico

Proventi e oneri straordinari

Si segnala che, secondo gli IAS/IFRS, le componenti di natura straordinaria non possono più essere evidenziate separatamente nel conto economico ma devono essere classificate nelle componenti ordinarie.

Oneri di ristrutturazione

I principi contabili prevedono l'iscrizione degli oneri di ristrutturazione in presenza di un formale piano di approvazione formale che deve essere perfezionato entro la data di riferimento del bilancio.

Gli oneri straordinari accantonati dalla Società nel bilancio secondo i principi contabili italiani risultano essere conformi a quanto previsto dai principi IFRS.